



PROVINCIA DI FERRARA

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2022-2024**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

PREMESSA

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente .

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 Attività normativa

2 Attività amministrativa

2.1 Sistema dei controlli interni

2.1.1 Controllo di gestione

2.1.2 Valutazione delle performance

2.1.3 Controllo strategico

2.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

3.2 Equilibrio del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

4 Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

4.2 Rapporto tra competenza e residui

5 Vincoli di finanza pubblica

6 Indebitamento

7 Conto del patrimonio

7.2 Conto economico

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale

9. Fondi COVID

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei conti

2 Rilievi dell'Organo di revisione

3 Azioni intraprese per contenere la spesa

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1 numeri 1 e 2 del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società

1.4 Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

FIRMA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe l e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione è redatta nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche dello schema tipo approvato con il DM Interno-Economia del 26 aprile 2013, come previsto al comma 5 del citato art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149. Non essendo intervenuto alcun decreto di aggiornamento del suddetto schema, nella presente relazione si terrà comunque conto delle principali modifiche normative intervenute nei diversi ambiti considerati dallo schema tipo stesso. In particolare, si sottolinea l'entrata in vigore del sistema della nuova contabilità armonizzata – di cui al D.Lgs. 118 del 2011 – che fra le altre cose ha modificato anche gli schemi di bilancio oggetto di rendicontazione. Con specifico riferimento alle province, si deve inoltre tenere presente l'intervento della legge 56 del 2014 (cd "Legge Delrio") che ha profondamente modificato l'assetto istituzionale delle province, in funzione di una riforma costituzionale che prevedeva l'abolizione delle Province dalla Costituzione e che è poi stata bocciata con il referendum confermativo del 4 dicembre 2016. Inoltre, come previsto dalla stessa Legge Delrio, la Regione Emilia-Romagna, con la LR 13 del 2015 è intervenuta a ridefinire il quadro delle funzioni amministrative attribuite o delegate alle Province, riportando alla Regione o ad Agenzie regionali una serie di funzioni (lavoro, agricoltura, formazione professionale, attività produttive,...)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

31/12/2021 - 342.058

31/12/2022 - 341.213

31/12/2023 - 341.131

1.2 Organi politici

CONSIGLIO PROVINCIALE

Elezioni del 18/12/2021

- 1) PRESIDENTE PADOVANI GIANNI MICHELE – (In carica dal 18/12/2021)**
- 2) AMA' ALESSANDRO
- 3) BALDINI ANDREA
- 4) BIZZARRI RICCARDO
- 5) CARITA' FRANCESCO TRASPADANO
- 6) CHIAPPINI ANNA
- 7) COLAIACOVO FRANCESCO
- 8) CURTARELLO OTTAVIO
- 9) DALL'ACQUA MARIA
- 10) GUARALDI ALESSANDRO (rieletto il 18/12/2021)
- 11) PERELLI LAURA
- 12) SALETTI SIMONE
- 13) SANDONI ROSA

ASSEMBLEA DEI SINDACI

Composizione al 18/12/2021

1	ANDREA BALDINI	COMUNE DI ARGENTA
2	SIMONE SALETTI	COMUNE DI BONDENO
3	EDOARDO ACCORSI	COMUNE DI CENTO
4	ALICE ZANARDI	COMUNE DI CODIGORO
5	PIERLUIGI NEGRI	COMUNE DI COMACCHIO
6	FABRIZIO PAGNONI	COMUNE DI COPPARO
7	ALAN FABBRI	COMUNE DI FERRARA
8	MARIA BUGNOLI	COMUNE DI GORO
9	PAOLO PEZZOLATO	COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA
10	CRISTIAN BERTARELLI	COMUNE DI LAGOSANTO
11	RICCARDO BIZZARRI GIANNI MICHELE	COMUNE DI MASI TORELLO
12	PADOVANI	COMUNE DI MESOLA
13	FABIO TOSI	COMUNE DI FISCAGLIA
14	ROBERTO LODI	COMUNE DI TERRE DEL RENO
15	ELENA ROSSI	COMUNE DI OSTELLATO
16	DANIELE GARUTI	COMUNE DI POGGIORENATICO
17	DARIO BERNARDI	COMUNE DI PORTOMAGGIORE
18	DAVIDE BERGAMINI	COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

19	PAOLO LUPINI	COMUNE DI VOGHIERA
20	ANDREA ZAMBONI	COMUNE DI RIVA DEL PO
21	LAURA PERELLI	COMUNE DI TRESIGNANA

1.3 Struttura organizzativa¹

Direttore: non previsto

Segretario: dott. Francesco Montemurro (dal 01 agosto 2022 titolare presso la Provincia di Ferrara, sede di segreteria convenzionata con il Comune di Mesola, dalla medesima data)

Dirigenti (*in servizio al 30 giugno 2024*): **n. 5** unità di cui:

- n. 3 a tempo indeterminato
- n. 1 a tempo indeterminato con comando al 100% presso altro Ente
- n. 1 a tempo determinato ex-art. 110, comma 1, TUEL

Elevate qualificazioni (*in servizio al 30 giugno 2024*): **n. 10** unità

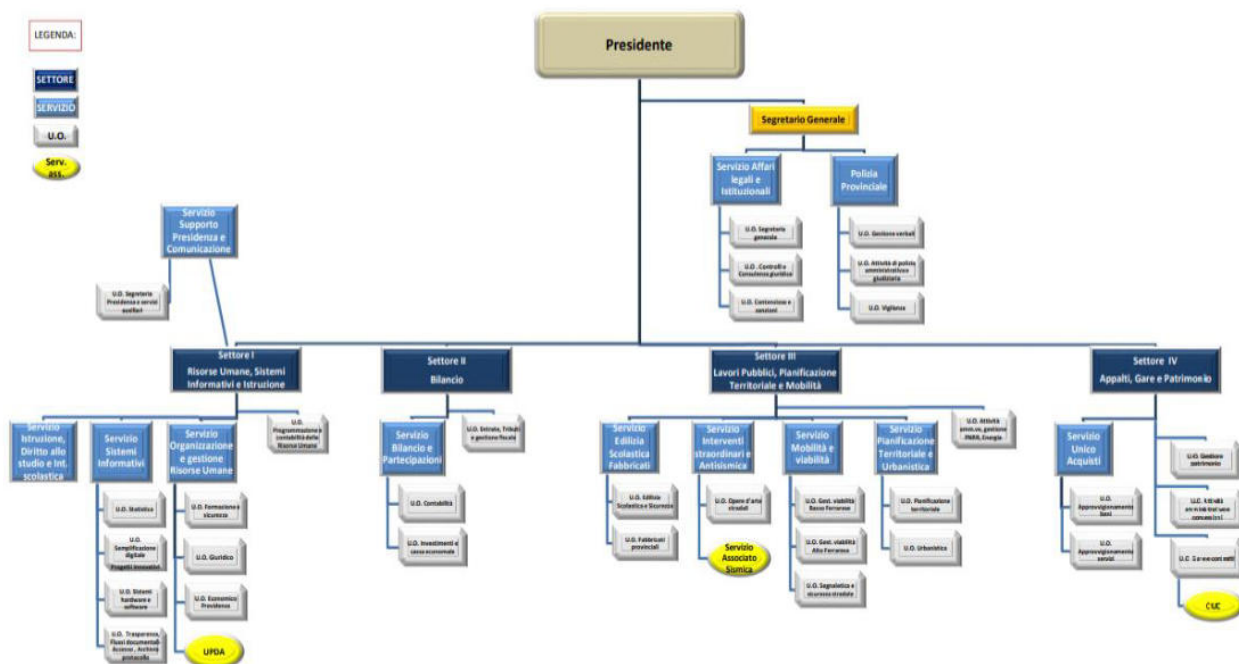
Totale personale dipendente (*in servizio al 30 giugno 2024*): **n. 160** unità di cui:

- n. 3 dirigenti a tempo indeterminato
- n. 1 dirigente a tempo indeterminato con comando al 100% presso altro Ente
- n. 1 dirigente a tempo determinato ex-art. 110, comma 1, TUEL
- n. 10 elevate qualificazioni
- n. 141 comparto a tempo indeterminato
- n. 4 comparto a tempo determinato

Restano esclusi dal conteggio: n. 1 segretario generale e n. 1 comando in entrata a tempo pieno da altro Ente.

¹ *Struttura organizzativa al 30 giugno 2024*

**Organigramma: unità organizzative dell'ente al 30 giugno 2024
(Decreto del Presidente n. 40 del 19/04/2023)**



Riepilogo dati conto annuale dei dipendenti della Provincia di Ferrara – Anni 2022 e 2023

Personale	31/12/2022 Conto annuale certificato	31/12/2023 Conto annuale non ancora certificato (nuova Circolare non ancora emanata)
Personale non dirigente (compresi c.f.l.)	147	151 *
Dirigente	4	5
Segretario	1	1
Totale	152	157

* di cui n. 3 unità a tempo determinato

Il Conto Annuale (Circolare al Conto Annuale 2022) attualmente non rileva il personale in aspettativa per incarichi ex-art. 110 TUEL presso altri Enti: la Provincia di Ferrara ha n. 2 dipendenti con tale tipologia di aspettativa.

Nelle more dell'emanazione della nuova Circolare al Conto Annuale 2023, il conteggio delle unità al 31/12/2023 è effettuato secondo le regole previste dalla Circolare al Conto Annuale 2022.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

L'ente durante il periodo del mandato non è mai stato commissariato

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 - quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ente durante il periodo del mandato non ha mai dichiarato il dissesto finanziario.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

RISORSE UMANE

Negli anni 2022 e 2023, le politiche di personale intraprese e la conseguente programmazione dei fabbisogni sono state finalizzate in particolare:

- ad una riqualificazione e ad un aggiornamento mirato del personale;
- ad un percorso di rinnovamento delle figure dirigenziali a seguito del consistente numero di cessazioni registratosi negli ultimi anni per effetto di pensionamenti e mobilità verso altri Enti, provvedendo per tempo all'individuazione di scelte organizzative appropriate ed al reclutamento di adeguate professionalità, al fine di non generare rallentamenti nel funzionamento della macchina amministrativa e, pertanto, garantire le tempistiche fissate nei documenti di programmazione per il raggiungimento degli obiettivi pianificati;
- ad un rafforzamento dei servizi trasversali, costantemente depauperati dell'organico per effetto di pensionamenti e mobilità verso altri Enti, al fine di garantire continuità nello svolgimento delle attività istituzionali, per il funzionamento dell'ente Provincia;
- ad un percorso di supporto e accompagnamento ai piccoli e medi Comuni del territorio, sia nelle politiche di investimento, sia nella spesa corrente legata all'organizzazione di funzioni generali e amministrative, in un'ottica di economie di scala e di efficientamento dei sistemi locali;
- ad un consolidamento delle attività di realizzazione degli investimenti sul territorio, per la riqualificazione dell'edilizia scolastica e della rete stradale;
- ad un rinnovamento degli strumenti di valutazione e di pianificazione degli obiettivi, partito dal rinnovo della figura dell'O.I.V. per arrivare alla gestione dei nuovi strumenti di programmazione (Piano Integrato di Attività e Organizzazione – P.I.A.O.);
- all'avvio di nuovi servizi a supporto dei Comuni (Ufficio Procedimenti Disciplinari Associato; Centrale Unica di Committenza; Servizio Associato Sismico).

Nonostante il contesto economico-finanziario abbia imposto, fin dall'anno 2022, la scelta di non espandere il valore complessivo della spesa di personale annualmente stanziata, pur ricorrendo tutte le condizioni di virtuosità previste dalla nuova disciplina assunzionale introdotta dal D.L. 34/2019 (convertito con modificazioni dalla L. 58/2019) e dal successivo D.M. 11/01/2022, la programmazione dei fabbisogni di personale è sempre stata improntata a garantire la continuità dei servizi preposti al regolare svolgimento delle funzioni istituzionali della Provincia di Ferrara.

FINANZE

Pur risentendo ancora delle conseguenze finanziarie della riforma istituzionale delle Province varata dalla Legge 56/2014 e formalizzata in termini di “tagli” di risorse dalla Legge 190/2014 - tali cospicui tagli alle risorse delle province hanno determinato trasferimenti al contrario dagli enti territoriali allo stato centrale, che si sono rivelati non

proporzionati e certamente superiori ai benefici apportati ai bilanci degli enti derivanti dal cessato svolgimento di alcune delle funzioni svolte prima della riforma introdotta dalla Legge 56/2014 - il mandato è stato caratterizzato da un ripensamento del ruolo istituzionale di **coordinamento territoriale** che le province possono svolgere oltre ad una maggiore sensibilità da parte del governo nazionale sull'esigenza di risorse per poter garantire interventi in materia di edilizia scolastica e manutenzione delle strade di competenza.

La gestione 2022, come l'esercizio precedente, è stata caratterizzata dalla **situazione emergenziale conseguente alla diffusione del virus COVID-19**. I maggiori effetti che si sono registrati in termini economico finanziari, a seguito del deterioramento del contesto macroeconomico dovuto alla diffusione della pandemia Covid-19 in parallelo alla forte crisi che ha colpito il mercato dell'auto a seguito della carenza di semiconduttori, hanno riguardato la registrazione di minori entrate, in particolare per le principali entrate tributarie della Provincia (IPT e Imposta RCA). La salvaguardia dell'equilibrio del bilancio a fronte di tali effetti negativi è stata garantita, come nei precedenti esercizi dalle risorse assegnate dallo Stato a titolo di Fondo funzioni fondamentali che è stato sfruttato nella sua interezza. L'anno 2022 è caratterizzato anche dagli effetti del c.d. **"Caro Bollette"** e **"Caro Materiali"** che hanno generato un incremento delle spese a carico dei bilanci locali per l'approvvigionamento di luce e gas e per la realizzazione delle opere pubbliche, oltre che l'effetto inflattivo. L'inflazione di fondo è rimasta elevata nel corso del 2023, per ridursi con una trasmissione graduale dei minori costi dell'energia. Il periodo di mandato è stato caratterizzato dal particolare contesto legato agli effetti economici della crisi ucraina e del perdurare dell'emergenza. Come prospettato dalle stime dell'Ocse per l'anno 2022, ci si attendeva un consolidamento dell'economia ai livelli pre-pandemici. Tuttavia, eventi come l'invasione e lo scoppio della guerra russa in Ucraina, iniziata il 24 febbraio 2022, hanno profondamente mutato lo scenario economico internazionale e locale, con alti livelli di incertezza. I conflitti in atto rimangono uno dei principali fattori di instabilità, da cui possono scaturire nuovi rincari delle materie prime e un deterioramento della fiducia di famiglie e imprese.

Tale situazione ha determinato importanti ricadute in termini economico finanziari sul bilancio dell'Ente, sia in termini di **minori entrate tributarie** (Imposta Provinciale di Trascrizione e Imposta provinciale assicurazione veicoli (RCA) che continuano a non raggiungere i livelli del 2019, sia in termini di **maggiori spese** per forniture di energia e gas e aumenti dei prezzi dei materiali da costruzione. Per garantire la continuità dei servizi erogati è riconosciuto agli enti locali un contributo straordinario istituito per la prima volta nel 2022 (Decreto Energia). Il fondo, cosiddetto "caro bollette" è stato più volte rifinanziato nel corso dell'anno 2022 portando il contributo straordinario agli enti locali per la continuità dei servizi erogati ad un saldo complessivo pari a 1.170 milioni di euro di cui 990 milioni destinati ai comuni e 200 milioni destinati a città metropolitane e province.

L'anno 2023 è stato caratterizzato anche da rilevanti **incrementi dei tassi d'interesse**, attivati dalle banche centrali per fronteggiare l'aumento dell'inflazione. In autunno 2022 la dinamica dei prezzi dell'area dell'euro ha superato la soglia della doppia cifra, stimolando quindi una maggiore reazione della Banca centrale europea (BCE). Il DEF dello scorso aprile ha nuovamente modificato le attese sui tassi a breve termine, apportando revisioni al rialzo per il 2024 e al ribasso sul 2025.

Grazie al connubio di diverse operazioni condotte negli esercizi di mandato sull'indebitamento dell'Ente (rinegoziazione mutui CDP, estinzioni anticipate, rimborsi anticipate delle rate posticipate a seguito delle specifiche disposizioni rivolte agli enti colpiti dal sisma 2012) oltre che ad una politica di bilancio sempre orientata in una logica prudenziale volta a non espandere il livello di spesa discrezionale, nonostante lo straordinario aumento dei costi energetici per effetto del contesto di crisi che si è generato

nel 2022, si sono predisposti bilanci in equilibrio senza il ricorso a misure straordinarie come ad esempio la sospensione del pagamento della rata dei mutui cassa depositi e prestiti che fino al 2018 aveva alleggerito il bilancio per oltre 2,7 milioni. A tale risultato ha contribuito anche la stabilizzazione dei trasferimenti erariali, iniziata con la legge di bilancio 2019 e proseguita con la legge di bilancio 2020 e il conseguente Decreto Milleproroghe che hanno previsto risorse fino al 2034 finalizzate ad interventi delle province sulla viabilità e l'edilizia scolastica e consolidatesi con Legge di Bilancio 2022, per effetto del quale si è reso fermo il percorso di riforma dei trasferimenti di parte corrente destinati alla province volti al finanziamento delle funzioni fondamentali, prevedendo con la Legge di Bilancio 2022 un'inversione di tendenza con lo stanziamento da parte dello Stato di progressive maggiori risorse incrementali a decorrere dal 2022.

Inoltre, come evidenziato nei documenti di programmazione dell'Ente, il biennio di riferimento è stato caratterizzato a livello nazionale e anche di tutte le pubbliche amministrazioni coinvolte dall'attuazione del Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR).

In questo difficile contesto l'Ente ha comunque approvato i documenti di programmazione entro il 31 dicembre di ogni anno evitando l'esercizio provvisorio, ha rispettato tutte le scadenze di legge, garantito pagamento ai fornitori in anticipo rispetto alle scadenze, incrementato il valore del Patrimonio, rispettato tutti gli equilibri di bilancio, mantenuto un saldo di cassa nettamente positivo, ridotto l'indebitamento pro capite.

SERVIZI PER L'INFANZIA E PUBBLICA ISTRUZIONE

Ai sensi dell'art. 139 del D. Lgs. 112/98 della Legge 23/96, e della L.R.12/2003 ad anche a seguito della riforma istituzionale avvenuta con la L.R. n. 13/2015 alla Provincia spetta la programmazione della rete scolastica nel rispetto degli Indirizzi della Regione assicurando la continuità educativa e didattica nei cicli dell'istruzione e della formazione. Spetta inoltre alla Provincia la programmazione dell'offerta formativa individuando conseguentemente anche gli ambiti territoriali funzionali per il dimensionamento dell'offerta. La programmazione dell'edilizia scolastica già a partire dall'anno scolastico 2018/2019 risulta essere triennale al fine di ottimizzare l'assegnazione degli spazi assegnati a ciascuna Istituzione scolastica e la gestione del numero delle iscrizioni annualmente accoglibili da ciascuna di esse.

Pertanto si è data continuità secondo la programmazione dell'edilizia scolastica triennale.

Per quanto riguarda gli interventi per il diritto allo studio, si è proceduto a dare attuazione al piano di riparto provinciale delle risorse assegnate dalla Regione in particolare:

- riparto ed assegnazione ai soggetti gestori delle scuole dell'infanzia per la qualificazione delle scuole dell'infanzia;
- potenziamento dei coordinamenti pedagogici;
- riparto ed assegnazione ai Comuni per il trasporto scolastico;

riparto e erogazione alle famiglie delle borse di studio agli alunni delle scuole secondarie superiori e degli allievi frequentanti i percorsi leFP presso i Centri di Formazione.

SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE

Dal punto di vista faunistico-ittico venatorio il Servizio ha monitorato sia la vigilanza del territorio che l'approntamento di progetti sperimentali per il contenimento della fauna selvatica.

A partire dall'anno 2021 la Polizia provinciale ha aderito ad un progetto sperimentale per il contenimento della specie nutria con la carabina calibro 22 in 59 zone che ricomprendono

canali interessati da numerose tane, ottenendo ottimi risultati riconosciuti dagli agricoltori. Il progetto è terminato a dicembre 2023.

Nel corso dell'anno 2024, è partito un nuovo progetto per il contenimento della nutria in stretta sinergia con il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, all'interno di distretti di territorio definiti dal Consorzio stesso.

Per quanto concerne il controllo della viabilità con i sistemi Safety Tutor procedono le sanzioni elevate per eccesso di velocità. Gli apparecchi, nel corso dell'anno 2023, hanno subito numerose interruzioni a causa di malfunzionamenti delle reti di trasmissione dati, ma nei primi mesi del 2024 sono stati parzialmente ripristinati con previsione di totale e normale rifunzionamento entro la fine dell'anno.

SETTORE APPALTI GARE E PATRIMONIO

Si tratta di una struttura che svolge funzioni di carattere prevalentemente trasversale, in quanto buona parte delle attività è finalizzata da un lato all'approvvigionamento di beni e servizi per tutti gli Uffici dell'Ente e, dall'altro lato, all'espletamento dei procedimenti di gara e contrattuali per l'affidamento degli appalti che concorrono al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dall'Ente in materia di manutenzione di strade, fabbricati sede di scuole superiori o di uffici.

Il Settore inoltre, offre alle strutture interne dell'Ente un supporto giuridico-amministrativo generale nelle materie di propria competenza.

SERVIZIO UNICO ACQUISTI

Questo Servizio è stato costituito allo scopo di concentrare in un'unica struttura organizzativa le gare di appalto e gli acquisti di beni e servizi per l'intero Ente Provincia, compresi quelli effettuati con ricorso a centrali di committenza (Consip-MEPA e IntercentER). Con tale intervento, considerata la contrazione del personale di profilo amministrativo disponibile all'interno dei vari servizi, si è ritenuto opportuno concentrare in un'unica struttura l'espletamento delle principali attività contrattuali, lasciando ai settori di merito più spazio per l'elaborazione delle specifiche di gara e la successiva gestione tecnico-operativa dei contratti.

Oltre alle acquisizioni di beni e servizi di volta in volta programmate dai vari settori dell'Ente, il Servizio Unico Acquisti, **ha garantito in via ordinaria l'approvvigionamento e la gestione** di quanto necessario al normale funzionamento di uffici provinciali e scuole (energia elettrica, gas, acqua, telefonia fissa e mobile, coperture assicurative, affidamento servizio di brokeraggio assicurativo, buoni pasto, pulizie, vigilanza, facchinaggio, cancelleria, materiale igienico, fotocopiatori, abbonamenti, massa vestiario, arredi scolastici ecc.).

Le analisi previsionali propedeutiche all'affidamento delle utenze condotte dal Servizio Unico Acquisti e il successivo monitoraggio degli addebiti ha consentito nel corso del mandato di ottenere le migliori condizioni nel rapporto tra spesa e qualità del servizio per le 80 linee di telefonia mobile e per i **100 POD punti di prelievo di energia elettrica che tra scuole e uffici assorbono annualmente 4.044.000 Kwh.**

Nei confronti dell'Agenzia Regionale per il Lavoro (ARL), nel 2023 è stato completato il passaggio di competenze ai singoli Comuni sedi dei Centri per l'Impiego iniziato nel 2015-2016, per cui è cessato il rapporto convenzionale di service per la fornitura di mezzi e materiali e supporto operativo per il regolare funzionamento dei Centri dislocati sul territorio provinciale.

Protezione assicurativa e gestione sinistri

Il Servizio Unico Acquisti si occupa della gestione del portafoglio assicurativo dell'Ente e della connessa trattazione dei sinistri attivi e passivi, sia al fine di mantenere una adeguata

copertura delle sempre crescenti responsabilità dell'Ente, sia al fine di proteggerne il patrimonio, anche sotto il profilo della responsabilità civile verso terzi (RCT/O). Le risorse mai bastanti per il mantenimento delle strade, delle alberature e dei fabbricati, e gli eventi meteo sempre più estremi e frequenti, aumentano il tasso di sinistrosità e, conseguentemente, l'Ufficio deve fronteggiare un notevole numero di richieste di risarcimento, seguendo i sinistri dalla fase di apertura fino alla liquidazione, sia stragiudiziale che in sede di contenzioso giurisdizionale civile e penale.

Per la scadenza al 31/5/2023 dell'intero pacchetto assicurativo dell'Ente è stata indetta una gara di rilievo europeo per l'affidamento delle nuove coperture suddivise in 6 lotti:

Lotto 1) - ALL RISKS TUTELA DEI BENI

Lotto 2) – RCT/O

Lotto 3) – TUTELA LEGALE

Lotto 4) – RCA LIBRO MATRICOLA

Lotto 5) – KASKO KM

Lotto 6) – INFORTUNI

Nonostante la sinistrosità pregressa dell'Ente e l'andamento non favorevole del mercato assicurativo, per il periodo 31/05/2023 - 31/05/2026, la Provincia ha ottenuto dalla gara significativi risultati sia in termini di ribasso (circa 280.000 euro sulle basi d'asta) che in termini di condizioni migliorative (forte diminuzione delle franchigie; aumento di massimali ecc.)

Andamento dei sinistri - Sinistri aperti per anno (N.B: sinistri riferiti non alla data di accadimento ma alla data di apertura della pratica a seguito di richiesta di risarcimento pervenuta alla Provincia)

2019	111						
2020	71						
2021	80						
2022	97					3 mortalità	
2023	109	73 buche e dissesti	13 rami/alberi	6 fauna selvatica	5 neve/ghiaccio/sostanze oleose	1 mortale	11 lavori provinciali diretti o in appalto
2024 (al 31/5/24)	17	13 buche e dissesti	1 rami/alberi		2 neve / ghiaccio /sostanze oleose		1 lavori provinciali diretti o in appalto

Ad eccezione dei sinistri stradali più gravi con conseguenze anche mortali per conducenti e trasportati, la maggior parte delle richieste di risarcimento sono riconducibili a danni materiali ad autoveicoli ed immobili arrecati da buche stradali e caduta rami. Il minor numero di sinistri denunciati nel 2020-2021 è stato prevalentemente causato dai periodi di lock down indotti della pandemia da Covid-19 e dalle conseguenti limitazioni alla circolazione stradale. Dopo la ripresa di tutte le attività economiche e sociali sul territorio il n. di sinistri è ritornato sui valori del 2019 nonostante gli importanti interventi di manutenzione delle strade effettuati dall'ente durante il mandato (rifacimento delle pavimentazioni, installazione guard-rail e potatura delle alberature). Si deve ritenere che l'effetto positivo delle manutenzioni sia contrastato dagli eventi meteorologici avversi sempre più frequenti che danneggiano le infrastrutture stradali e causano buche e caduta di rami.

La U.O. Gare e Contratti segue i procedimenti relativi alle attività contrattuali ed all'affidamento di appalti, svolgendo le procedure di gara in modalità esclusivamente telematiche ed in forma autonoma attraverso la piattaforma elettronica SATER della Regione Emilia-Romagna, così come richiesto dalla vigente normativa.

La struttura ha concorso al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dall'Ente

facendosi carico dei procedimenti relativi alle attività contrattuali, alle espropriazioni ed all'affidamento di appalti, e garantendo altresì alle strutture interne dell'Ente un supporto amministrativo generale nelle materie di propria competenza.

Sulla base delle risorse che annualmente vengono impegnate nel corso dell'esercizio, l'Ufficio ha espletato gli appalti di progettazione e di esecuzione di lavori connessi alle funzioni fondamentali di costruzione e manutenzione strade e ponti, fabbricati ad uso scolastico ed uffici nonché agli interventi finanziati dalla Regione per il ripristino e consolidamento sismico di scuole e infrastrutture, il cui piano attuativo è ancora in pieno svolgimento.

Considerate le molteplici e ingenti fonti di finanziamento legate al PNRR e le altre linee di finanziamento ministeriali, le quali come noto impongono tempistiche di attuazione e di rendicontazione particolarmente stringenti, è stato **potenziato il coordinamento del Settore Appalti Gare e Patrimonio con il Settore Tecnico e il Settore Bilancio dell'Ente** al fine di convergere verso la realizzazione degli obiettivi entro i termini fissati dalla programmazione.

Alla scadenza del 30 giugno 2023 l'Ente ha regolarmente ottenuto da ANAC la **qualificazione di Stazione Appaltante abilitata per poter espletare le gare d'appalto di servizi, lavori e forniture di qualsiasi importo**, come richiesto dal nuovo codice dei contratti (D.Lgs. 36/2023) e, entro la scadenza fissata da ANAC al 30 giugno 2024, acquisirà la qualificazione definitiva a regime.

Appalti PNRR e centrale di committenza

Sotto questo profilo, la Provincia ha aderito al Protocollo d'intesa proposto da UPI nazionale con il Dipartimento della Funzione Pubblica per l'attuazione del *"Progetto Province & Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni"* e, dopo aver fornito assistenza ad alcuni comuni mediante la stipula di apposite convenzioni di *service* puntuale in materia di appalti, dalla seconda metà del 2022 in avanti, il Settore ha riunito gli EE.LL. del territorio interessati, al fine di formalizzare e attivare celermente una centrale unica di committenza da utilizzare in ausilio a tali enti per le procedure di affidamento di appalti PNRR e PNC.

Con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 51/2022 è stata approvata lo schema di convenzione per la costruzione di una struttura associata sovracomunale in funzione di centrale unica di committenza (CUC della Provincia di Ferrara) e con Rep. 10393 del 3/5/2023 hanno aderito alla CUC i comuni di Poggio Renatico, Vigarano Mainarda e Voghiera.

Nel medesimo periodo sono state stipulate anche ulteriori convenzioni puntuali di committenza ausiliaria a favore di altri comuni e di Istituti scolastici superiori per lo svolgimento di appalti.

L'**incremento esponenziale dei prezzi**, sia dei materiali che delle forniture energetiche, iniziato prima della crisi bellica e successivamente aggravato dalla stessa, ha comportato per la Provincia un notevole sforzo nell'attuazione delle procedure di aggiornamento dei prezzi d'appalto, in quanto la normativa si è rivelata particolarmente complessa e in alcuni aspetti anche carente. Nel corso del 2022 alcune importanti aziende appaltatrici sono entrate in affanno e si è profuso ogni sforzo nell'adeguamento dei quadri economici di progetto per evitare il blocco dei cantieri e il conseguente contenzioso per il riavvio degli stessi in caso di recesso degli appaltatori.

Il sovraccarico di **procedure finanziate con fondi PNRR / PNC**, in aggiunta ai finanziamenti ordinari, hanno messo a dura prova la macchina tecnica ed amministrativa dell'Ente. Tuttavia tutte le scadenze relative alle aggiudicazioni sono state rispettate, sia quelle che dovevano essere avviate improrogabilmente al 31/12/2022 sia quelle da chiudere entro il 30/6/2023.

Di notevole rilievo, nel maggio 2023, anche l'implementazione di attività di contrasto e

prevenzione della corruzione e di illegalità nella gestione degli appalti finanziati con le risorse del PNRR: in data 5/5/2023 è stato sottoscritto dalla Provincia unitamente a Comune di Ferrara, UNIFE, Consorzio di Bonifica Pianura, Azienda Ospedaliera Universitaria, Azienda USL e ACER, un Protocollo di Intesa con il Comando provinciale della Guardia di Finanza di Ferrara. Nel perseguire tale scopo, le parti si sono impegnate, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, non solo nella vigilanza e denuncia di possibili criticità, ma anche nella formazione e sensibilizzazione di tutti gli attori coinvolti nella filiera dell'appalto sui temi della legalità. Tutti gli atti e documenti rilevanti vengono trasmessi dall'Ente alla G.d.F. per la rilevazione di eventuali criticità nell'ottica di una vigilanza collaborativa.

Dal 2022 sono partiti i lavori di ristrutturazione del comparto di **Corso Isonzo 105/A** fabbricato che è destinato ad ospitare il personale attualmente allocato nel **Castello Estense** che, come noto, sarà dapprima interessato da importanti lavori di ripristino sismico e, successivamente, oggetto di nuova destinazione d'uso maggiormente orientata alla fruizione pubblica del monumento, pur mantenendo il ruolo di sede di rappresentanza della Provincia.

Il Servizio Unico Acquisti coordina le operazioni di trasloco di arredi e attrezzature per il personale che si dovrà trasferire dal Castello, mentre la U.O. Gestione Patrimonio all'inizio del 2022 ha completato la verifica dello stato di fatto del monumento e concluso il successivo **riallineamento catastale allo stato di fatto dell'intero complesso monumentale**.

Nelle more dell'indizione della gara d'appalto è stata rinnovata la convenzione Rep. 9700 del 30/6/2015 con il **Comune di Ferrara** per la **gestione del percorso museale del Castello Estense**, al fine di garantire la continuità della gestione del museo fino alla data di inizio lavori.

Da aprile a settembre 2022 è stato concesso l'utilizzo temporaneo del complesso immobiliare denominato **palazzina Giglioli** sito nel centro di Ferrara, per l'**ospitalità di giovani sportivi ucraini** che non potevano rientrare in patria a causa dell'invasione russa, mentre attualmente il medesimo immobile viene utilizzato direttamente dalla Provincia quale succursale scolastica dell'Istituto superiore Vergani Navarra.

Nella seconda metà del 2022 mediante convenzione, sono stati **trasferiti in gestione all'Ente Parco Delta Po i biotopi di proprietà provinciale (oltre 300 ettari)**, la cui gestione era divenuta insostenibile a causa dell'indisponibilità di risorse economiche dopo il trasferimento delle risorse umane e strumentali alla Regione ed all'Arpae imposto in applicazione della L.56/2014 e L.R. 13/2015.

Nel corso del 2022 - 2023 sono state altresì stipulate le concessioni per la gestione dei complessi immobiliari provinciali denominati "**Oasi di Canneviè**" e "**Aviosuperficie di valle Gaffaro**" entrambi ubicati in comune di Codigoro e di **importante richiamo turistico**.

Nel 2023, nell'intento di disciplinare con la dovuta attenzione l'uso del monumento, è stato predisposto il nuovo **regolamento per la concessione temporanea del cortile e degli spazi del Castello Estense** a soggetti pubblici e privati per convegni e manifestazioni, recante le opportune prescrizioni d'uso.

L'U.O. Attività Amministrative e Concessioni cura l'emanazione di autorizzazioni, nulla osta stradali, ordinanze connesse alle opere autorizzate e l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo provinciale garantendo l'erogazione al pubblico del relativo servizio. Annualmente si producono circa 600 atti di autorizzazione o nulla osta, oltre al rilascio agli utenti dei numerosi pareri preventivi la cui elaborazione risulta particolarmente complessa sia per materia che per la necessità di coordinare il contributo

tecnico dei vari uffici provinciali coinvolti.

Nell'ambito del progetto governativo "**FTTH On Demand**" per la realizzazione su suolo provinciale di infrastruttura per lo **sviluppo della banda ultra larga** a vantaggio degli utilizzatori della rete sia pubblici che privati, L'U.O. cura il rilascio delle relative autorizzazioni e nulla osta per i nuovi collegamenti che insistono sulle strade provinciali.

OPERE PUBBLICHE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Negli esercizi 2022-2024 la Provincia, dopo le leggi di riordino istituzionale, ha mandato di gestire:

- la viabilità provinciale,
- le scuole e gli istituti superiori
- il controllo della pianificazione territoriale e urbanistica dei Comuni e diverse attività delegate direttamente dallo stato in materia di mobilità privata.

Viabilità

Le attività di manutenzione straordinaria degli anni 2022 e 2023 hanno riguardato le strade che, in base all'analisi compiuta su tutta la rete (circa 800 km) e alla relativa attribuzione del conseguente livello di priorità, risultavano maggiormente bisognose di interventi per un importo complessivo di circa 3.600.000 di Euro nel 2022 e di circa 8.900.000 di Euro nel 2023, con il rifacimento di circa $42+85 = 127$ km di pavimentazione stradale e 4 km di pista ciclabile "Destra Po". Nel 2024 sono previsti ed attualmente in corso interventi per 5.200.000 di Euro che interessano quasi 47 Km di strada provinciale; parte di tali fondi dipendono dai finanziamenti ottenuti per il ripristino delle pavimentazioni stradali a seguito dell'alluvione del maggio 2022 che ha interessato parte del territorio provinciale.

Le risorse finanziarie per gli interventi riferibili alle annualità 2022/2023 provenivano in parte dallo Stato (circa 10,2 milioni di Euro euro), in parte da risorse regionali (circa 400.000 Euro) e in piccola percentuale da risorse proprie (circa 1.700.000 Euro).

Nel corso delle annualità di mandato ('22 e '23) sono inoltre stati installati 5.000 m di nuove barriere stradali (guard-rail) per un importo di circa **600.000** euro.

È stata completata la sostituzione della pubblica illuminazione con impianti a led per circa 50.000 euro. Per le manutenzioni ordinarie (servizio neve, sfalcio erba, potature e abbattimenti alberature, segnaletica orizzontale e verticale, ripristini guard-rail, bitume a freddo per riparazioni buche, pronto intervento, manutenzione pubblica illuminazione, ecc.) sono stati utilizzati fondi propri per circa **2.850.000** euro nel 2022 e di circa 2.350.000 Euro nel 2023.

Si è altresì provveduto alla sostituzione di barriere su 4 opere d'arte con ripristino dei cordoli in calcestruzzo per circa **250.000** euro

In totale sono stati investiti, tra il 2022 e il 2023, sulle strade circa **18.6 milioni di Euro**.

Ponti e attraversamenti

La rinnovata attenzione per queste infrastrutture ha posto in luce la situazione drammatica di una dotazione di opere d'arte (ponti, viadotti, ma anche semplici manufatti) che sconta una quasi completa assenza di manutenzione, portando contemporaneamente un numero elevato di manufatti alla fine della "vita utile" delle strutture.

Il Settore Lavori Pubblici, nell'ambito delle proprie competenze, esegue con continuità le verifiche e i controlli di stabilità sui circa 360 ponti e viadotti sulle strade provinciali e da tale attività ispettiva emergono le esigenze manutentive in base alle quali individuare i criteri di priorità e predisporre le programmazioni.

Rispetto al tema in argomento l'enorme sforzo condotto dall'amministrazione Provinciale sul fronte del censimento, verifica, progettazione ed esecuzione degli interventi di consolidamento e/o sostituzione degli attraversamenti dei corsi d'acqua ha portato alla predisposizione di un programma poliennale di interventi che prevede € 34.262.514,06 di finanziamenti ottenuti.

Attualmente sono stati attivati interventi corrispondenti a circa 26 milioni di Euro, così classificabili:

- 2,3 milioni di Euro di appalti conclusi o in fase di collaudo
- 8,4 milioni di Euro di appalti in corso
- 1,9 milioni di Euro di appalti in fase di gara per l'affidamento
- 13,4 milioni di Euro di interventi in fase di progettazione

I finanziamenti fanno tutti capo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), nello specifico:

- DM 49 del 16/02/2018
- DM 123 del 19/03/2020
- DM 224 del 20/05/2020
- DM 225 del 29/05/2021
- DM 125 del 05/05/2022
- Fondi Regionali e Fondi della Provincia di Ferrara

Edilizia scolastica e altri fabbricati

Il Settore tecnico provinciale si occupa de gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, di ristrutturazione, di messa a norma e di riqualificazione relativamente agli immobili di competenza dell'ente, quali:

- edifici scolastici di scuola secondaria di 2° grado
- fabbricati che sono sedi istituzionali e gli uffici dell'ente,
- i monumenti e gli edifici monumentali di competenza/proprietà della Provincia.

Per quanto riguarda gli edifici scolastici il quadro generale d'intervento in questo ambito risulta particolarmente complesso ed articolato. Infatti il patrimonio edilizio utilizzato per attività scolastiche è costituito da 54 edifici suddivisi in 30 plessi distribuiti sull'intero territorio provinciale nei comuni di Ferrara, Argenta, Bondeno, Codigoro, Copparo, Portomaggiore e Ostellato.

In tale ambito si persegue un programma che prevede la messa a norma, il miglioramento sismico e l'efficientamento energetico di diversi plessi scolastici di secondaria superiore.

Da diversi anni i finanziamenti della Provincia per la gestione edilizia e tecnica del proprio patrimonio dipendono esclusivamente da trasferimenti statali, regionali ottenuti anche attraverso la partecipazione a bandi.

Per quanto riguarda in particolare gli edifici scolastici, nel biennio 2021-2022 il problema della pandemia e della ripresa dell'attività scolastica aveva pesantemente inciso sulla esecuzione degli interventi, che è comunque proseguita sostanzialmente rispettando le ipotesi di lavoro contenute nei documenti programmatici.

La Provincia ha partecipato ad altri bandi del MIUR per interventi di adeguamento sismico di edifici scolastici ottenendo l'ammissione a finanziamenti per il Liceo Scientifico "Roiti" di Ferrara (879.375,00 euro), il Liceo IIS "Montalcini" ex Don Minzoni di Argenta (546.225,00 euro), la palestra IIS "Montalcini" di Argenta (270.225,00 euro), il centro scolastico "Remo Brindisi" di Lido degli Estensi a Comacchio (894.375,00 euro), la palestra dell'istituto "Guido Monaco di Pomposa" a Codigoro (186.000,00 euro), la palestra IIS "Copernico-

Carpeggiani" di Ferrara (151.530,00).

Dal 2022 e nel 2023 si è particolarmente fatto soprattutto riferimento al PNRR mediante il quale sono stati attivati progetti per circa 29 milioni di Euro.

In particolare i seguenti edifici sono interessati da adeguamenti normativi, riqualificazioni sismiche e energetiche:

- Scuola Bachelet via Azzo Novello - Ferrara
- Palestra ex Monti via Azzo Novello - Ferrara
- Palestra Centro Scolastico di Codigoro
- Palestra Bachelet di via R.Bovelli - Ferrara
- Area Sportiva ITI via Pacinotti - Ferrara
- Istituto IPSIA Ercole I D'Este - Ferrara
- Liceo ROITI - Ferrara (II e III lotto) - Ferrara
- Istituto EX ITIP Lato SUD - Ferrara
- Istituto ITI di via Pontegradella - Ferrara
- Istituto IPSIA di Portomaggiore
- Istituto G. Monaco di Codigoro
- Palestra Ex ITIP - Ferrara
- Palestra Istituto Agrario - Malborghetto
- Palestra Liceo Ariosto - Ferrara

Altri sostanziali Interventi di edilizia scolastica sono attualmente in corso grazie ad una serie di contributi, principalmente destinati all'adeguamento sismico, al miglioramento dell'efficienza energetica, all'adeguamento normativo, come ad esempio i fondi FSC, i finanziamenti SISMA 2012, i fondi MIUR e trasferimenti regionali principalmente legati alla prevenzione incendi.

Lo sviluppo dei cantieri sta rispettando sostanzialmente la programmazione iniziale.

Di particolare complessità tecnico-amministrativa si connota la gestione del canale di finanziamento MIUR denominato "scuole innovative" (art. 42-bis, c.2, DL 28/9/2018, n.109, convertito, con modificazioni, dalla L.16/11/2018, n. 130): l'Ufficio Patrimonio ha trasmesso a INAIL la stima del valore immobiliare per la vendita di un'area all'interno del compendio ITI Copernico Carpeggiani che sarà destinata alla costruzione di un nuovo fabbricato ad uso scolastico. In base al suddetto DL, nel prossimo triennio, con parte della somma ricavata la Provincia finanzia e curerà le procedure di gara per l'affidamento della progettazione, l'INAIL realizzerà l'opera e la concederà in uso trentennale alla Provincia, mentre il MIUR rimborserà a INAIL i relativi canoni di locazione.

Per quanto riguarda l'attività di manutenzione ordinaria e periodica dell'edilizia scolastica, ad oggi non sono previsti bandi per l'assegnazione di risorse finalizzati al mantenimento di condizioni normali di utilizzo, pertanto il Settore tecnico deve, con grande fatica, sfruttare al massimo i pochi fondi di bilancio e i trasferimenti statali e regionali all'uopo destinati ma assolutamente insufficienti.

Castello Estense

Nel Piano Regionale delle Opere Pubbliche e Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 2012 erano previsti interventi di riparazione del danno e miglioramento sismico dei corpi di collegamento del Castello per un importo complessivo di circa 7 milioni di Euro.

A seguito di ulteriore finanziamento concesso dal Ministero dei Beni Culturali pari a 7 milioni di euro, si è proceduto ad integrare il progetto già consegnato alla Struttura Tecnica prevedendo la ri-funzionalizzazione del piano secondo per il trasferimento di attività complementari della Pinacoteca in Castello, per un progetto unitario di circa 16 MLN.

Pianificazione Territoriale

La pianificazione territoriale è attività complessa, a carattere interdisciplinare che richiede la collaborazione di tecnici specialisti in vari settori che spaziano dal paesaggio, all'ambiente, geologia, economia e molto altro.

La nuova legge regionale in materia di governo del territorio - LR 24/2017 - interviene sulla funzione "Urbanistica e Pianificazione Territoriale" mantenendo in capo alle Province le funzioni in materia e introducendo nuovi obblighi e adempimenti che richiedono una dotazione organica non più presente in gran parte delle Province e una specifica formazione del personale stanti le novità introdotte in materia di strumenti, pianificazione e procedimenti complessi.

- la predetta legge pone in capo alla Provincia la funzione di pianificazione strategica di area vasta e di coordinamento delle scelte urbanistiche strutturali di Comuni e loro Unioni che incidano su interessi pubblici esulanti dalla scala locale, da esercitarsi attraverso l'elaborazione ed approvazione del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) di cui all'art. 42 con il quale, in particolare:

- a) contenere il consumo di suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile che esplica funzioni e produce servizi ecosistemici, anche in funzione della prevenzione e della mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico e delle strategie di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici;
- b) favorire la rigenerazione dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia, con particolare riferimento all'efficienza nell'uso di energia e risorse fisiche, alla performance ambientale dei manufatti e dei materiali, alla salubrità ed al comfort degli edifici, alla conformità alle norme antisismiche e di sicurezza, alla qualità ed alla vivibilità degli spazi urbani e dei quartieri, alla promozione degli interventi di edilizia residenziale;
- c) tutelare e valorizzare il territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche favorevoli al benessere umano ed alla conservazione della biodiversità;
- d) tutelare e valorizzare i territori agricoli e le relative capacità produttive agroalimentari, salvaguardando le diverse vocazionalità tipiche che li connotano;
- e) contribuire alla tutela ed alla valorizzazione degli elementi storici e culturali del territorio regionale;
- f) promuovere le condizioni di attrattività del sistema regionale e dei sistemi locali, per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive e terziarie;
- g) promuovere maggiori livelli di conoscenza del territorio e del patrimonio edilizio esistente, per assicurare l'efficacia delle azioni di tutela e la sostenibilità degli interventi di trasformazione.

Il Presidente della Provincia, con Decreto n. 81 del 2020 recante "Legge Regionale 24/2017 Capo III, Ha proceduto all'approvazione della proposta di documento degli obiettivi strategici per l'avvio della Consultazione Preliminare", ha approvato la Proposta di Documento di Obiettivi strategici del PTAV della Provincia di Ferrara e ha dato mandato agli uffici preposti di sottoporre il testo del documento a un percorso partecipativo con il territorio al fine di dividerne i contenuti.

Successivamente, con Decreto 125 del 2022, il Presidente ha approvato la documentazione preliminare per la procedura di elaborazione ed approvazione del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV), costituita da:

- DOCUMENTO OBIETTIVI STRATEGICI e relative Tavole (LE STRATEGIE: Terre e acqua, Fare Ponti, Paesaggio come Infrastruttura) e allegati
- LA CONSULTAZIONE STRATEGICA e allegati
- VALSAT PRELIMINARE
- QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO e relative Tavole e allegati

Nel 2023, problematiche sorte a livello organizzativo e per il venir meno di importanti

collaborazioni esterne nell'ambito dell'Ufficio di Piano (UdiP), struttura di cui la Provincia deve essere dotata obbligatoriamente secondo la LR 24/2017 sull'uso e la tutela del territorio:

- è venuta meno la collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale che garantiva la copertura della competenza specialistica in campo geologico, ambientale e giuridico (con due geologi e un giuridico specializzato in tematiche urbanistiche e territoriali);
- è venuta meno la collaborazione con l'ARPAE che garantiva la copertura della competenza specialistica in campo ambientale, indispensabile per svolgere le valutazioni Ambientali (ancora di competenza della Provincia).

Pur con le comprensibili difficoltà, tale carenza è stata prontamente affrontata dall'Amministrazione (visto il rischio di sospensione di talune attività soggette a termini di legge), attivandosi per l'assunzione di un geologo (in sostituzione dei due facenti parte dell'UdiP di cui al p.to 1) e per l'avvio di interlocuzione con la RER e l'ARPA per addivenire ad una convenzione di collaborazione che possa coprire la mancanza di tecnici ambientali nell'Ente.

Tale premessa ha avuto rilevanti ricadute sull'avanzamento delle attività di pianificazione territoriale (particolarmente **PTAV e PIAE**) nonché sull'espletamento delle funzioni connesse alla pianificazione urbanistica comunale.

Pur tuttavia nel corso del 2023 è stata avviata una importante collaborazione e sperimentazione con la regione Emilia-Romagna approdata all'Intesa (sottoscritta in luglio) *per l'attivazione di forme di collaborazione e di sperimentazione finalizzate al percorso di formazione e approvazione del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV).*

Il richiamo alla necessità di una visione territoriale d'insieme si era già manifestato con il Patto per il Lavoro e per il Clima – Focus Ferrara, sottoscritto nel dicembre 2021 da Regione, Provincia, Comuni e rappresentanze economiche e sociali. Come per il Patto, anche per il PTAV la Provincia intende continuare a dare il proprio supporto e coordinamento ai Comuni, specie per gli aspetti che richiedono un approccio sovralocale, nonché per le competenze di livello regionale.

È in quest'ottica che si pone l'Intesa con la Regione Emilia Romagna, quale strumento di confronto e cooperazione tra i territori. Nell'ambito del PTAV, strumenti operativi come l'INTESA contribuiscono a rafforzare e supportare azioni strategiche tese a rendere il territorio ferrarese meno vulnerabile, più resiliente e competitivo, cosicché il Piano diviene **OCCASIONE** e **LUOGO** di condivisione, di concertazione delle azioni per migliorare le capacità del territorio Ferrarese di far fronte alle sfide che ci si pongono davanti.

Per quanto concerne il nuovo **PIAE**, non senza comprensibili difficoltà, il personale del Servizio Pianificazione (con la collaborazione di un incaricato esterno all'Ente), è giunto all'approvazione degli elaborati preliminari del Piano da condividere poi con le modalità previste dalla LR 24/2017.

Per quanto riguarda le attività del **CUAV** (Comitato Urbanistico di Area Vasta), organismo deputato a valutare i nuovi PUG e gli AO comunali, e della **STO** (Struttura Tecnica Operativa), organismo deputato a supportare il CUAV per istruire i nuovi strumenti urbanistici e pianificatori previsti dalla LR 24/2017, si è giunti alla trattazione dei nuovi PUG inerenti i Comuni di Mesola e i Comuni di Copparo, Riva del Po e Tresignana (facenti parte dell'Unione Terre e Fiumi) che sono giunti conseguentemente all'approvazione dei piani nel corso del 2023.

Sono altresì stati trattati, nella loro fase preliminare, i PUG del Comune Capoluogo (Ferrara) e del Comune di Fiscaglia.

Numerose le **procedure complesse** di carattere urbanistico trattate inerenti all'attività di Comuni e progettualità relative ad attività produttive (ed imprenditoriali in genere):

- n. 7 interventi speciali di pubblica utilità (art. 53 LR 24/2017)
- n. 7 AU (Autorizzazioni con Procedimento Unico)
- n. 27 VIA (Valutazioni di Impatto Ambientale)
- n. 16 Piani Urbanistici Attuativi comunali (PUA in regime transitorio di cui alla LR 24/2017, principalmente nei Comuni di Comacchio e Cento).

Rilevanti sono state le attività connesse a procedimenti speciali (e complessi), principalmente di natura negoziale, quali **Accordi**, protocolli di Intesa e simili.

Oltre all'Intesa con la Regione di cui si è parlato sopra (nel paragrafo inerente il PTAV), nel 2023 è stato approvato l'Accordo per lo "Sviluppo infrastrutturale, il completamento e la messa a sistema della rete ciclabile della provincia di Ferrara" che vede coinvolti i Comuni della Provincia, l'Ente di Gestione del Parco del Delta del Po e la Regione Emilia Romagna (D.P. 124/25.10.23).

Tale risultato rappresenta una tappa importante per attuare il Sistema delle Ciclabili previsto dal Master Plan provinciale e ridefinire le priorità per inserirsi nella rete europea/nazionale intercettando i rilevanti flussi che da queste vengono movimentati. Si proseguirà con il perfezionamento e la sottoscrizione di tutti i soggetti coinvolti per attivare la fase operativa.

In materia di **paesaggio** (DLgs 42/2004, LR 20/2000 e LR 24/2017) si è contribuito attivamente nell'ambito del Comitato Tecnico Scientifico Regionale (per l'adeguamento del PTPR), della Commissione Regionale per il Paesaggio e nell'Osservatorio Regionale per il Paesaggio.

Le attività di adeguamento del PTPR al Codice, che ha ad oggetto l'integrazione dei Beni paesaggistici nel Piano stesso, previa ricognizione dei vincoli paesaggistici presenti sul territorio si sono svolte con diversi incontri tra gli esperti designati (di cui la Provincia fa parte) che hanno portato all'avanzamento del quadro conoscitivo-diagnostico del piano regionale; tale risultato rappresenta un aggiornamento in progress che ha ricadute sulla pianificazione paesaggistica ai vari livelli istituzionali (ivi compreso il PTAV).

Inoltre, con la Commissione Regionale per il Paesaggio si è giunti finalmente alla conclusione e perfezionamento della Dichiarazione di Notevole Interesse Pubblico, ai sensi dell'art. 136 del DLgs 42/2004 (avviata dalla Commissione Provinciale di Ferrara nel 1976), riconoscendo formalmente i valori paesaggistici del Gran Bosco della Mesola - foresta Panfilia, Torre dell'Abate, Boschetti di Gradizza e di Santa Giustina - Centro Storico di Mesola - Viale delle Biverare - Pinete Motte del Fondo e della Ribaldesa, siti nei comuni di Mesola, Goro e Codigoro.

Si sta continuando inoltre a collaborare con l'Osservatorio Regionale per il Paesaggio che in questo anno è impegnato sul tema delle ferrovie dismesse e sul loro recupero nell'ambito dei circuiti ciclabili di valore turistico-storico-culturale che, per il nostro territorio, interessa l'Alto Ferrarese.

Alla luce di quanto sopra rendicontato e delle problematiche segnalate è evidente che, per garantire continuità ed efficacia alle attività, specie a quelle evidentemente strategiche per il ruolo dell'Ente, è indispensabile e prioritario, per il 2024, dotare l'UdiP di tutte le professionalità prescritte dalla LR 24/2017. L'avanzare dei nuovi strumenti urbanistici comunali, sempre più numerosi, e la necessità di portare avanti la pianificazione di competenza senza indugi richiedono una pronta risposta da parte dell'Ente.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUOEL

La Provincia, non ha parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi.

Di seguito la tabella del rispetto dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di deficitarietà strutturale del rendiconto 2023.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%	SI	☒ NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	SI	☒ NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	☒ NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15%	SI	☒ NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	☒ NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	☒ NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	☒ NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	SI	☒ NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	☒ NO
--	----	--

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Gli atti regolamentari approvati (nuovi regolamenti o aggiornamenti di regolamenti preesistenti) nel periodo sono stati:

N.	Data	Tipologia	Oggetto	Unità Proponente	Motivazione
66	14/12/2022	Delibera Di Consiglio Provinciale	Approvazione del Nuovo Regolamento di Contabilità in attuazione dell'Armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii.	Settore 2 Bilancio	Modificato a seguito di intervenute modificazioni normative.
109	07/07/2022	Atto del Presidente	Art. 25-bis del Regolamento di organizzazione - approvazione pesature delle posizioni organizzative anno 2022	P.O. Risorse Umane	Nuova pesatura
23	29/04/2022	Delibera Di Consiglio Provinciale	Introduzione del nuovo art. 6-bis nel Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale e approvazione del regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci in videoconferenza o in modalita' mista.	Segreteria Generale	Modificato a seguito di intervenute modificazioni normative.
22	29/04/2022	Delibera Di Consiglio Provinciale	Modifiche al Regolamento per la disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali e per l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico di cui all'art. 1, commi da 816 a 847, della l. 27/12/2019 n. 160.	Attività Amministrative e Concessioni	Modificato a seguito di intervenute modificazioni normative.
119	13/10/2023	Atto del Presidente	Modifica parte generale e allegato b) del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei	Servizio Organizzazione e	Modificato a seguito di

			servizi.	Gestione Risorse Umane	intervenute modificazioni normative.
94	18/08/2023	Atto del Presidente	Art. 25-bis del Regolamento di organizzazione: pesatura elevata qualificazione "Servizio Unico Acquisti" anno 2023	Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane	Nuova pesatura
55	25/10/2023	Delibera Di Consiglio Provinciale	Approvazione del Regolamento per l'utilizzo degli spazi del castello estense.	U.O. Gestione Patrimonio	Nuovo regolamento

2. Attività amministrativa

2.1. Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

L'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, con riferimento agli esercizi 2022 e 2023, si è svolta secondo il vigente Regolamento per la disciplina dei controlli interni nonché degli atti di indirizzo del Segretario Generale il quale, ai sensi dell'art.15, comma 1, del suddetto Regolamento, svolge e dirige il controllo in questione avvalendosi del personale con competenze giuridico-amministrative e conoscenze specialistiche sulle materie oggetto degli atti sottoposti a controllo, appartenente al Servizio Affari legali e istituzionali.

Conformemente alle disposizioni sopra citate, sono state individuate 2 modalità di attuazione dei controlli successivi: controlli a campione per la generalità degli atti e controlli sistematici (puntuali) per specifiche tipologie di atti.

Il controllo a campione viene effettuato sulle determinazioni dirigenziali con e senza pareri del Servizio finanziario nella misura del 4%, mentre per gli atti monocratici la percentuale è il 3%.

La rilevazione del controllo sistematico, nel periodo di riferimento, avviene ad intervenuta esecutività per i seguenti atti:

- atti di incarico di collaborazione coordinata e continuativa, di studio, di ricerca e consulenza, nonché atti di incarico di cui all'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- atti che definiscono le modalità di scelta del contraente al di sopra della soglia comunitaria;
- atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari alle imprese, nonché vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati, compresi gli atti di revoca, integrazione, modifica o rettifica degli stessi;
- atti relativi all'acquisto di beni e servizi disposti senza ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip (compreso Mepa) o dalla centrale di committenza regionale (Intercent).

In entrambe le annualità considerate, la percentuale degli atti controllati secondo entrambe le modalità (controllo sistematico e a campione) sul totale di atti adottati è del 10% circa.

Dall'attività di controllo successivo si riscontra un regolare andamento dell'attività amministrativa ed una positiva evoluzione nella stesura degli atti.

Il numero complessivo degli atti sottoposti a controllo successivo nel 2023 è di poco superiore al dato dell'esercizio precedente (+25 atti), mentre si riscontra una marcata

redistribuzione, all'interno del campione controllato, a favore degli atti di incarico per servizi di ingegneria di cui all'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici". Quanto appena descritto deriva dalla considerevole attività di riqualificazione del patrimonio provinciale svolta nel periodo di riferimento e finanziata con fondi PNRR.

Si sottolinea che la qualità di redazione degli atti si è mantenuta su un livello più che soddisfacente e non ha quindi evidenziato particolari criticità.

L'attività di supporto e di collaborazione di questo Ufficio con le Strutture redigenti gli atti è stata svolta costantemente e in modo proficuo

2.1.1. Controllo di gestione: *indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:*

Anno 2022:

Con Decreto del Presidente n. 142 del 09/09/2022, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Provincia di Ferrara, elaborato dagli uffici sulla base delle indicazioni del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 n. 132. Successivamente, lo stesso PIAO è stato aggiornato con Decreto del Presidente n. 211 del 28/12/2022.

Il monitoraggio infra-annuale dei risultati individuali, con riferimento alle iniziative del PEG, è stato effettuato nei mesi di ottobre e novembre 2022, ma con riferimento allo stato dell'arte al 30/06/2022.

I report a consuntivo attestano una valutazione più che buona degli obiettivi di PEG, con minime decurtazioni da rilevare rispetto al pieno conseguimento delle attività collegate: la valutazione della performance operativa di livello strategico realizzata è pari a 99,43 punti.

Durante l'esercizio sono state deliberate alcune variazioni di bilancio, con conseguenti variazioni del Piano esecutivo di gestione nella parte programmatica e contabile, allo scopo di garantire agli strumenti di programmazione il necessario grado di veridicità e di realizzazione.

Le linee inserite nel programma di mandato sono state declinate in obiettivi strategici, come di seguito riportati.

PIAO 2022-2024		
Linea di mandato	Missione	Obiettivo strategico
LA PROVINCIA CHE IMMAGINIAMO “	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Finalizzare la formazione e l'aggiornamento del personale in funzione del cambiamento
		2. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza
		3. Adeguare l'organizzazione al cambiamento istituzionale in un'ottica di digitalizzazione dei processi e delle riforme del PNRR
		4. Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente
		5. Sviluppo dei sistemi di contabilità pubblici, nell'ambito

		dell'armonizzazione, per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e attuazione delle riforme e investimenti del PNNR.
		6. Processo di analisi e individuazione dei rischi, realizzazione azioni correttive tale da migliorare la gestione delle entrate e delle spese dell'Ente
PROVINCIA COME CASA DEI COMUNI		7. La Provincia a supporto dei Comuni
PROVINCIA COORDINAMENTO FOCUS FERRARA		8. Tornare a rivestire il ruolo di autorevole referente istituzionale per le politiche di governo del territorio
PROVINCIA GESTORE AUTOREVOLE DEL SISTEMA STRADALE	3. Ordine pubblico e sicurezza	9. Promuovere e rafforzare il ruolo della Polizia Locale della Provincia a tutela del territorio e della sicurezza dei cittadini
PROVINCIA PROTAGONISTA DEL SISTEMA SCOLASTICO	4. Istruzione e diritto allo studio	10. Garantire il sostegno e l'assistenza post-terremoto, favorendo la ripresa delle attività e garantendo la continuità dei servizi
PROVINCIA COME CASA DEI COMUNI	8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11. Promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile
PROVINCIA GESTORE AUTOREVOLE DEL SISTEMA STRADALE	10. Trasporti e diritto alla mobilità	12. Salvaguardare condizioni di transitabilità sufficienti sulla rete stradale provinciale in coerenza con le risorse disponibili
PROVINCIA PROTAGONISTA DEL SISTEMA SCOLASTICO	12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	13. Rafforzare la programmazione degli interventi nell'area dei servizi e/o delle scuole d'infanzia (fascia d'età 3-6 anni)

Anno 2023:

Con Decreto del Presidente n. 61 del 14/06/2023, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Provincia di Ferrara, elaborato dagli uffici sulla base delle indicazioni del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 n. 132.

Il monitoraggio infra-annuale dei risultati individuali, con riferimento alle iniziative del PEG, è stato effettuato nel mese di luglio 2023, ma con riferimento allo stato dell'arte al 30/06/2023.

I report a consuntivo attestano una valutazione più che buona degli obiettivi di PEG, con minime decurtazioni da rilevare rispetto al pieno conseguimento delle attività collegate: la valutazione della performance operativa di livello strategico realizzata è pari a 98,21 punti.

Durante l'esercizio sono state deliberate alcune variazioni di bilancio, con conseguenti variazioni del Piano esecutivo di gestione nella parte programmatica e contabile, allo scopo di garantire agli strumenti di programmazione il necessario grado di veridicità e di realizzazione.

Le linee inserite nel programma di mandato sono state declinate in obiettivi strategici, come di seguito riportati.

Obiettivi Strategici 2023-2025		
Linea di mandato	Missione	Obiettivo
LA PROVINCIA CHE IMMAGINIAMO “	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1. Finalizzare la formazione e l’aggiornamento del personale in funzione del cambiamento
		2. Attuazione della sottosezione del PIAO denominata “Rischi corruttivi e trasparenza”
		3. Adeguare l’organizzazione al cambiamento istituzionale in un’ottica di digitalizzazione dei processi e delle riforme del PNRR
		4. Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell’Ente
		5. Sviluppo dei sistemi di contabilità pubblici, nell’ambito dell’armonizzazione, per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e attuazione delle riforme e investimenti del PNRR.
		6. Processo di analisi e individuazione dei rischi, realizzazione azioni correttive tale da migliorare la gestione delle entrate e delle spese dell’Ente
		7. Gestione delle spese dell’Ente
PROVINCIA COME CASA DEI COMUNI	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	8. La Provincia a supporto dei Comuni
PROVINCIA COORDINAMENTO FOCUS FERRARA		9. Tornare a rivestire il ruolo di autorevole referente istituzionale per le politiche di governo del territorio
PROVINCIA GESTORE AUTOREVOLE DEL SISTEMA STRADALE	3. Ordine pubblico e sicurezza	10. Promuovere e rafforzare il ruolo della Polizia Locale della Provincia a tutela del territorio e della sicurezza dei cittadini
PROVINCIA PROTAGONISTA DEL SISTEMA SCOLASTICO	4. Istruzione e diritto allo studio	11. Garantire il sostegno e l’assistenza post-terremoto, favorendo la ripresa delle attività e garantendo la continuità dei servizi
		12. Rafforzare la programmazione degli interventi nell’area dei servizi e/o delle scuole di proprietà della Provincia
PROVINCIA COME CASA DEI COMUNI	8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	13. Promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile
PROVINCIA GESTORE AUTOREVOLE DEL SISTEMA STRADALE	10. Trasporti e diritto alla mobilità	12. Salvaguardare condizioni di transitabilità sufficienti sulla rete stradale provinciale in coerenza con le risorse disponibili

2.1.2. Valutazione delle performance: *Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:*

Il Sistema di gestione del ciclo della Performance della Provincia di Ferrara è stato approvato con decreto presidenziale n. 99 del 15/10/2020.

La pianificazione ed il controllo della performance organizzativa sono finalizzati al miglioramento continuo dell'organizzazione. Il PIAO prevede sia il livello strategico, che ha una pianificazione triennale, sia il livello operativo, che ha una pianificazione annuale. Per quanto concerne il livello operativo vengono considerate sia le attività da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi del P.E.G. che le attività di miglioramento della qualità effettiva per tutti i processi il cui output è l'erogazione di un servizio al pubblico. In particolare, il livello operativo riguardante la realizzazione degli obiettivi strategici è costituito dalle iniziative che sono gestite come obiettivi del P.E.G. e che sono a loro volta articolate in attività.

Gli obiettivi strategici hanno come fonti i bisogni della collettività e la missione istituzionale, e sono coerenti con le linee programmatiche di legislatura e con il Documento Unico di Programmazione. Ad ogni settore sono correlati gli obiettivi operativi, attribuiti ai rispettivi responsabili, unitamente agli indicatori necessari per verificarne il raggiungimento; le dotazioni di risorse umane e strumentali sono definite dagli atti di riassetto organizzativo, in funzione di sopravvenute esigenze organizzative.

Tutti gli obiettivi devono produrre miglioramenti trasformabili in valori e dimostrabili tramite di essi. A ciascun obiettivo deve essere abbinato almeno un indicatore. Quindi, complessivamente il piano comporta la rilevazione di un numero contenuto di indicatori che riguardano il livello strategico. Per il raggiungimento degli obiettivi strategici, vengono individuate delle iniziative da documentare e gestire in osservanza di determinate procedure, da cui devono risultare sia in termini descrittivi che quantitativi le risorse assegnate ed utilizzate, sia finanziarie che umane.

Le iniziative possono coinvolgere parti dell'organizzazione o l'intera organizzazione, il livello minimo di coinvolgimento di parti dell'organizzazione è il settore. Nella documentazione relativa a ciascun Obiettivo devono essere dettagliatamente riportate tutte le attività necessarie e per ciascuna attività devono essere precisate le responsabilità, le scadenze, le modalità di approvazione ed il peso relativo espresso in %.

Le iniziative sono poste sotto la responsabilità dei dirigenti e ad esse prendono parte, con specifiche responsabilità riguardanti le singole attività che le compongono, altri dirigenti e responsabili di "elevata qualificazione"; ulteriore personale può essere coinvolto nella realizzazione delle iniziative e delle singole attività ferme restando le responsabilità come sopra definite.

Il grado di realizzazione a consuntivo degli obiettivi dell'intero Ente, valutato in centesimi, consente di individuare l'esatto ammontare delle risorse destinate a premiare la Performance.

La valutazione della performance del personale è collegata ai risultati della performance organizzativa dell'ente e della performance individuale (comportamenti agiti e specifici obiettivi individuali o di gruppo attribuiti). Per valutare la performance organizzativa, vengono considerati i risultati e le valutazioni inerenti gli obiettivi strategici e i target definiti nel PIAO.

La performance individuale si intende riferita ai singoli dipendenti e, anche ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 150/2009, è costituita dall'insieme dei risultati raggiunti e dei comportamenti agiti dall'individuo che opera nell'organizzazione. Vengono quindi presi in considerazione: i contributi del singolo al raggiungimento degli obiettivi annuali inseriti nel PIAO, i risultati legati a specifici obiettivi individuali o di gruppo attribuiti, i comportamenti agiti, che attengono al "come" un'attività viene svolta da ciascuno, all'interno dell'amministrazione.

Per affinità di ruolo e delle modalità di riconoscimento dei premi, i dirigenti e le elevate qualificazioni vengono valutati in due distinti gruppi, previa individuazione delle risorse complessivamente disponibili secondo le regole contrattuali e nei limiti delle disposizioni di contenimento per la finanza pubblica, ciò anche ai fini della predisposizione delle graduatorie di merito.

La rendicontazione finale degli obiettivi del PIAO viene effettuata nell'ambito della Relazione sulla Performance, predisposta dal Nucleo di Valutazione e successivamente approvata con Decreto del Presidente.

2.1.3. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del TUEL

ANNO 2022

La tabella sottostante riporta gli **obiettivi operativi** dell'ente e la loro percentuale di realizzazione a fine 2022, pari complessivamente al 99,43%.

Obiettivo strategico	Iniziativa (Ob. PEG)	Punti per l'iniziativa	
		Max.	Attribuiti
1. Finalizzare la formazione e l'aggiornamento del personale in funzione del cambiamento	1.1 Realizzazione di percorsi formativi in house mirati a supportare il cambiamento nel rispetto della parità di genere e nel rispetto degli obiettivi del Piano delle azioni Positive	50,00	50,00
1. Finalizzare la formazione e l'aggiornamento del personale in funzione del cambiamento	1.2 Attuazione in house di un percorso formativo specifico dedicato al personale non dirigente cui vengono attribuite le funzioni amministrative di RUP negli appalti pubblici di lavori con particolare riferimento ai compiti, alle procedure ed alle responsabilità connesse a tale profilo, anche in rapporto alle disposizioni speciali previste per gli appalti PNRR	50,00	50,00
2. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza	2.1 Attuazione degli obiettivi strategici indicati dal CP nel 2020	50,00	50,00
2. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza	2.2 Applicazione delle misure Generali e Trasversali	50,00	50,00
3. Adeguare l'organizzazione al cambiamento istituzionale in un'ottica di digitalizzazione dei processi e delle riforme del PNRR	3.1 Dematerializzare, geo-referenziare ed integrare le banche dati: progettazione Sistema Informativo Territoriale della Provincia di Ferrara	33,33	33,33
3. Adeguare l'organizzazione al cambiamento istituzionale in un'ottica di digitalizzazione dei processi e delle riforme del PNRR	3.2 Riassetto organizzativo rispondente all'evoluzione dell'Ente a fronte dei cambiamenti nelle figure apicali avvenuti negli anni 2021-2022 e degli obiettivi dell'Amministrazione	33,33	33,33
3. Adeguare l'organizzazione al cambiamento istituzionale in un'ottica di digitalizzazione dei processi e delle riforme del PNRR	3.3 Adeguamento dei software in uso per l'attivazione dei Servizi On Line e per le evoluzioni imposte dai partner tecnologici	33,33	30,91

Obiettivo strategico	Iniziativa (Ob. PEG)	Punti per l'iniziativa	
		Max.	Attribuiti
4. Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente	4.1 e 4.2 Razionalizzare l'uso degli immobili che ospitano istituti scolastici ed altri uffici	100,00	100,00
5. Sviluppo dei sistemi di contabilità pubblici, nell'ambito dell'armonizzazione, per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e attuazione delle riforme e investimenti del PNNR.	5.1 Sviluppo dei sistemi di contabilità pubblici, nell'ambito dell'armonizzazione, per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e attuazione delle riforme e investimenti del PNNR.	50,00	50,00
5. Sviluppo dei sistemi di contabilità pubblici, nell'ambito dell'armonizzazione, per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e attuazione delle riforme e investimenti del PNNR.	5.2 Consolidare e rafforzare la predisposizione della nuova documentazione prevista dal d.lgs. 118/11 in continuo aggiornamento	50,00	50,00
6. Processo di analisi e individuazione dei rischi, realizzazione azioni correttive tale da migliorare la gestione delle entrate e delle spese dell'Ente	6.1 Miglioramento delle procedure economico finanziarie di programmazione della spesa al fine di massimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili	25,00	25,00
6. Processo di analisi e individuazione dei rischi, realizzazione azioni correttive tale da migliorare la gestione delle entrate e delle spese dell'Ente	6.2 e 6.3 Miglioramento delle procedure economico finanziarie di programmazione della spesa al fine di massimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili	50,00	50,00
6. Processo di analisi e individuazione dei rischi, realizzazione azioni correttive tale da migliorare la gestione delle entrate e delle spese dell'Ente	6.4 Valutare la necessità e convenienza di adottare una copertura assicurativa specifica per la responsabilità civile per danni causati da fauna selvatica	25,00	25,00
7. La Provincia a supporto dei Comuni	7.1 N. di gestioni e procedure associate attivate ovvero potenziate	50,00	50,00
7. La Provincia a supporto dei Comuni	7.2 Coordinamento e supporto del Team "1000 Esperti" PNRR assegnato alla Provincia e agli Enti del territorio	50,00	50,00
8. Tornare a rivestire il ruolo di autorevole referente istituzionale per le politiche di governo del territorio	Declinazione dei 4 macro-obiettivi del Patto per il lavoro e per il clima – Focus Ferrara nelle schede progetto presentate dalle varie rappresentanze istituzionali, sociali ed economiche del territorio	100,00	100,00
9. Promuovere e rafforzare il ruolo della Polizia Provinciale a tutela del territorio e della sicurezza dei cittadini	9.1 Ricevere le segnalazioni dei cittadini, valorizzare e dare riscontro	33,33	33,33
9. Promuovere e rafforzare il ruolo della Polizia Provinciale a tutela del territorio e della	9.2 Servizi finalizzati al controllo del rispetto delle regole sulla corretta collocazione dei cartelli stradali lungo le strade provinciale fuori dai centri	33,33	33,33

Obiettivo strategico	Iniziativa (Ob. PEG)	Punti per l'iniziativa	
		Max.	Attribuiti
sicurezza dei cittadini	abitati in collaborazione con la UOC Attività Amministrative e Concessioni		
9. Promuovere e rafforzare il ruolo della Polizia Provinciale a tutela del territorio e della sicurezza dei cittadini	9.3 Garantire l'applicazione del piano di controllo per l'eradicazione della specie nutria effettuando controlli presso le aziende comodatarie di gabbie per nutrie di proprietà della Provincia	33,33	33,33
10. Garantire il sostegno e l'assistenza post-terremoto, favorendo la ripresa delle attività e garantendo la continuità dei servizi	10.1 Esecuzione di interventi nelle scuole superiori, negli altri edifici	50,00	46,25
10. Garantire il sostegno e l'assistenza post-terremoto, favorendo la ripresa delle attività e garantendo la continuità dei servizi	10.2 Esecuzione di interventi di adeguamento sismico, energetico, antincendio e funzionale degli immobili	50,00	48,75
11. Promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile	Promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile	100,00	100,00
12. Salvaguardare condizioni di transitabilità sufficienti sulla rete stradale provinciale in coerenza con le risorse disponibili	Esecuzione di interventi volti a salvaguardare la viabilità provinciale compatibilmente con le risorse previste	100,00	100,00
13. Rafforzare la programmazione degli interventi nell'area dei servizi e/o delle scuole d'infanzia (fascia d'età 3-6 anni)	Gestione degli spazi per far fronte all'incremento degli studenti. Stipula di nuove convenzioni di intesa con i dirigenti scolastici e con l'Ufficio Provinciale.	100,00	100,00
	TOTALE	1.300,00	1.292,58

ANNO 2023

La tabella sottostante riporta gli **obiettivi operativi** dell'ente e la loro percentuale di realizzazione a fine 2023, pari complessivamente al 98,21%.

Obiettivo strategico	Iniziativa (Ob. PEG)	Punti per l'iniziativa	
		Max.	Attribuiti
1. Finalizzare la formazione e l'aggiornamento del personale in funzione del cambiamento	1.1 Sperimentazione di percorsi formativi in house destinati ai nuovi assunti e al miglioramento del personale dipendente	25,00	25,00
1. Finalizzare la formazione e l'aggiornamento del personale in funzione del cambiamento	1.2 Revisione dei flussi documentali	25,00	25,00

Obiettivo strategico	Iniziativa (Ob. PEG)	Punti per l'iniziativa	
1. Finalizzare la formazione e l'aggiornamento del personale in funzione del cambiamento	1.3 Attuazione del nuovo sistema di classificazione del personale e del nuovo assetto organizzativo	25,00	25,00
1. Finalizzare la formazione e l'aggiornamento del personale in funzione del cambiamento	1.4 Aggiornamento disposizioni regolamentari alle innovazioni decreti PNRR	25,00	23,13
2. Attuazione della sottosezione del PIAO denominata "Rischi corruttivi e trasparenza"	2.1 Attuazione degli obiettivi strategici indicati dal C.P. nel 2023	50,00	50,00
2. Attuazione della sottosezione del PIAO denominata "Rischi corruttivi e trasparenza"	2.2 Applicazione e monitoraggio delle misure Generali e Trasversali	50,00	50,00
3. Adeguare l'organizzazione al cambiamento istituzionale in un'ottica di digitalizzazione dei processi e delle riforme del PNRR	3.1 Riassetto organizzativo rispondente all'evoluzione dell'Ente a fronte dei cambiamenti nelle figure apicali avvenuti negli anni 2021-2022 e degli obiettivi dell'Amministrazione	50,00	50,00
3. Adeguare l'organizzazione al cambiamento istituzionale in un'ottica di digitalizzazione dei processi e delle riforme del PNRR	3.2 Ridefinizione orari di servizio al pubblico, orari di lavoro del personale e identificazione del personale degli uffici	50,00	50,00
4. Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente	4.1 Rinnovo completo del portafoglio assicurativo dell'Ente	33,00	33,00
4. Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente	4.2 Attuazione di percorsi volti al recupero e alla valorizzazione di fabbricati e complessi immobiliari di proprietà provinciale non adibiti a funzioni istituzionali	33,00	33,00
4. Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente	4.3 Regolamento per la gestione e la concessione degli immobili provinciali	33,00	33,00
5. Sviluppo dei sistemi di contabilità pubblici, nell'ambito dell'armonizzazione, per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e attuazione delle riforme e investimenti del PNRR	Sviluppo dei sistemi di contabilità pubblici, nell'ambito dell'armonizzazione, per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e attuazione delle riforme e investimenti del PNRR.	100,00	100,00
6. Processo di analisi e individuazione dei rischi, realizzazione azioni correttive tali da migliorare la gestione delle entrate e delle spese dell'Ente	6.1 Miglioramento delle procedure economico finanziarie di programmazione della spesa al fine di massimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili	50,00	50,00
6. Processo di analisi e individuazione dei rischi, realizzazione azioni correttive tali da migliorare la gestione delle entrate e delle spese dell'Ente	6.2 Affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo	50,00	46,25
7. Gestione delle spese dell'Ente	La Provincia di Ferrara adotterà misure specifiche per migliorare i processi di spesa e, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance, assegneranno ai dirigenti obiettivi per il rispetto dei tempi di pagamento.	100,00	100,00
8. La Provincia a supporto dei Comuni	N. di gestioni e procedure associate attivate ovvero potenziate	100,00	100,00

Obiettivo strategico	Iniziativa (Ob. PEG)	Punti per l'iniziativa	
9. Tornare a rivestire il ruolo di autorevole referente istituzionale per le politiche di governo del territorio	Declinazione dei 4 macro-obiettivi del Patto per il lavoro e per il clima-Focus Ferrara nelle schede progetto presentate dalle varie rappresentanze del territorio	100,00	100,00
10. Promuovere e rafforzare il ruolo della Polizia Provinciale a tutela del territorio e della sicurezza dei cittadini	10.1 Ricevere le segnalazioni dei cittadini, valorizzare e dare riscontro	33,33	33,30
10. Promuovere e rafforzare il ruolo della Polizia Provinciale a tutela del territorio e della sicurezza dei cittadini	10.2 Censire l'intero territorio della Provincia per la presenza della specie nutria con priorità alle zone umide	33,00	33,30
10. Promuovere e rafforzare il ruolo della Polizia Provinciale a tutela del territorio e della sicurezza dei cittadini	10.3 Controllo sul divieto di circolazione ai mezzi pesanti su strade provinciali con limitazioni causa ripristino/lavori.	33,00	33,30
11. Garantire il sostegno e l'assistenza post-terremoto, favorendo la ripresa delle attività e garantendo la continuità dei servizi	11.1 Esecuzione di interventi nelle scuole superiori, negli altri edifici	50,00	41,88
11. Garantire il sostegno e l'assistenza post-terremoto, favorendo la ripresa delle attività e garantendo la continuità dei servizi	11.2 Esecuzione di interventi di adeguamento sismico, energetico, antincendio e funzionale degli immobili	50,00	43,70
12. Rafforzare la programmazione degli interventi nell'area dei servizi e/o delle scuole di proprietà della Provincia	12.1 Interventi di manutenzione nelle scuole superiori di proprietà dell'Ente.	50,00	49,13
12. Rafforzare la programmazione degli interventi nell'area dei servizi e/o delle scuole di proprietà della Provincia	12.2 Stipula di nuove convenzioni di intesa con i dirigenti scolastici e con i Comuni del territorio.	50,00	50,00
13. Promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile	13.1 Adeguamento progressivo della pianificazione territoriale provinciale: revisione pianificazione generale e di settore	50,00	50,00
13. Promuovere un assetto territoriale programmatico coordinato e sostenibile	13.2 Ottimizzazione delle attività di coordinamento della pianificazione urbanistica comunale	50,00	50,00
14. Salvaguardare condizioni di transitabilità sufficienti sulla rete stradale provinciale in coerenza con le risorse disponibili	14.1 Esecuzione di interventi volti a salvaguardare la viabilità provinciale compatibilmente con le risorse previste	33,00	32,25
14. Salvaguardare condizioni di transitabilità sufficienti sulla rete stradale provinciale in coerenza con le risorse disponibili	14.2 Esecuzione di interventi volti a salvaguardare i ponti di competenza provinciale compatibilmente con le risorse previste	33,00	29,08
14. Salvaguardare condizioni di transitabilità sufficienti sulla rete stradale provinciale in coerenza con le risorse disponibili	14.3 Implementazione del catasto stradale al fine di ottimizzare la programmazione degli interventi manutentivi sulla rete stradale	33,00	33,00
	TOTALE	1.397,330	1.372,315

2.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

Il Regolamento del sistema integrato dei controlli interni ha dato attuazione all'art. 147 quater del TUOEL disciplinando i controlli sugli organismi gestionali esterni dell'ente. E' attiva una reportistica che permette di monitorare l'andamento delle principali voci di bilancio degli organismi partecipati nonché le somme ad essi erogate a qualsiasi titolo. E' stata esercitata l'attività di controllo anche attraverso la richiesta di dati, informazioni e documentazione che ha permesso la costruzione di una banca dati.

La Provincia, in ragione della propria capacità di controllo sull'organismo partecipato ovvero calibrati anche in base alla percentuale di partecipazione della Provincia a ciascuna società, nell'ambito dell'iter di approvazione del bilancio di previsione, affida gli indirizzi agli organismi partecipati i quali sono contenuti nel DUP.

Per quanto attiene ai costi del sistema delle partecipazioni la legislazione vigente e l'indirizzo della Provincia per le società controllate, sono improntati al raggiungimento dei medesimi obiettivi sia per quanto riguarda la spesa del personale che in generale i costi per il funzionamento delle strutture. In particolare si ribadisce la necessità di adottare l'indirizzo di monitoraggio dei costi in relazione al mantenimento o miglioramento della qualità dei servizi.

Gli indirizzi alle suddette Società sono fissati nei limiti previsti dallo Statuto e dalle leggi vigenti in relazione alla quota di partecipazione che la Provincia detiene in ognuna di esse. A tali società si chiede inoltre di informare tempestivamente circa possibili situazioni che possano determinare squilibri nella gestione della società tali da avere riflessi sul bilancio della Provincia di Ferrara.

La Provincia concorre al raggiungimento degli obiettivi gestionali degli organismi partecipati attraverso i propri rappresentanti all'interno degli organi di governo degli organismi stessi, che agiscono sulla base degli indirizzi affidati ed in coerenza con le finalità istituzionali dell'amministrazione e con gli scopi statutari degli organismi partecipati. Negli ultimi anni, l'elenco dei soggetti a cui sono assegnati specifici obiettivi gestionali è mutato in ragione di vari elementi:

- nell'ambito del riordino delle province operato dalla Legge Delrio (L. 56/2014) e conseguenti leggi regionali di attuazione (a partire dalla LR 13/2015), numerose funzioni amministrative sono state sottratte alle province per essere riallocate in capo ad altri enti pubblici (in campo culturale, socio sanitario, delle attività produttive, ecc.);
- la Regione si è fatta carico di contribuire al funzionamento di alcuni di questi organismi, riconoscendo la necessità di un graduale disimpegno delle province, soprattutto negli ambiti in cui leggi regionali ancora assegnano un ruolo alle province stesse nelle governance di alcuni di questi soggetti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale (ad esclusione delle entrate del titolo 9)

Titolo	Accertamenti 2023	Accertamenti 2022	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.780.104,55	24.445.501,83	1,37
2 - Trasferimenti correnti	26.587.728,95	29.467.866,48	-9,77
3 - Entrate extratributarie	4.969.233,60	6.041.409,36	-17,75
4 - Entrate in conto capitale	24.670.740,59	15.142.824,39	62,92
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	
6 - Accensione di prestiti	0	0	
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	
Totali	81.007.807,69	75.097.602,06	7,87

Il prospetto seguente mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale (ad esclusione delle spese del titolo 7).

Titolo	Impegni 2023	Impegni 2022	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
1 - Spese correnti	48.976.112,99	54.668.685,62	- 10,41%
2 - Spese in conto capitale	23.540.919,15	9.151.454,25	157,24%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	
4 - Rimborso di prestiti	3.641.659,45	4.174.160,97	- 12,76%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	
Totali	76.158.691,59	67.994.300,84	12,01%

Partite di giro	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9	4.268.959,00	5.786.524,85	35,55%
Entrate per conto terzi e partite di giro			
TITOLO 7	4.268.959,00	5.786.524,85	35,55%
Spese per servizi per conto di terzi			

3.2. Equilibrio del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Anno 2022

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		7.169.655,84
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	973.472,20
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.239.113,24
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		4.957.070,40
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		4.957.070,40
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		2.494.373,31
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	3.430.765,95
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		- 936.392,64
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		- 936.392,64
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		9.664.029,15
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		973.472,20
Risorse vincolate nel bilancio		4.669.879,19
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.020.677,76
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		4.020.677,76

Anno 2023

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		5.633.705,46
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	688.343,43
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	524.357,50
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		4.421.004,53
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.088.264,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		3.332.740,53
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		4.221.224,67
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	4.075.302,97
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		145.921,70
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		145.921,70
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		9.854.930,13
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		688.343,43

Risorse vincolate nel bilancio		4.599.660,47
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.566.926,23
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.088.264,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.478.662,23

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 7.103.301,22
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 10.624.626,25
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 22.282.476,63
SALDO FPV	-€ 11.657.850,38
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 60.304,07
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 125.301,66
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 64.997,59
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 7.103.301,22
SALDO FPV	-€ 11.657.850,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 64.997,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 14.218.578,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 14.752.940,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 24.481.967,11

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	4.849.116,10
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	22.282.476,63
Fondo pluriennale vincolato di spesa	26.103.111,24
SALDO FPV	-3.820.634,61
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	28.288,84
Minori residui passivi riaccertati (+)	298.205,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	269.916,91
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.849.116,10
SALDO FPV	-3.820.634,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	269.916,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	8.826.448,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	15.655.518,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	25.780.365,51

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo biennio:

	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 24.481.967,11	€ 25.780.365,51
composizione del risultato di amministrazione:		
Parte accantonata (B)	€ 6.653.453,48	€ 8.430.060,91
Parte vincolata (C)	€ 10.209.965,58	€ 7.737.701,03
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.262.404,31	€ 630.367,46
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 6.356.143,74	€ 8.982.236,11

Parte Accantonata	2022	2023
FCDE	5.803.453,48	6.441.796,91
F.do contenzioso	850.000,00	850.000,00
altri fondi	-	1.138.264,00
Totale	6.653.453,48	8.430.060,91

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	51.624.774,37	39.338.440,44
Totale residui attivi finali	16.893.571,63	27.954.277,19
Totale residui passivi finali	21.753.902,26	15.409.240,88
FPV per spese correnti	1.712.996,26	1.505.365,00
FPV per spese in conto capitale	20.569.480,37	24.597.746,24
Risultato di amministrazione	24.481.967,11	25.780.365,51
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2021	2022	2023
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-
Spese correnti non ripetitive	-	1.290.385,52	-
Spese correnti vincolate	6.097.766,74	416.394,02	564.863,73
Spese di investimento	3.608.884,23	1.143.818,97	577.588,56
Spese di investimento vincolate	4.511.927,34	5.975.850,13	3.838.336,35
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-
TOTALE	14.218.578,31	8.826.48,64	4.980.788,64

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Esercizio 2022	Iniziali al 01/01/2022	Riscossi	Riaccertati	Residui da esercizi precedenti	Residui da esercizio di competenza	Totale residui da riportar
	a	b	c	d=(a-b+c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 -Tributarie	3.158.594,18	3.151.436,20	0	7.157,98	3.508.801,18	3.515.959,16
Titolo 2 -Trasferimenti correnti	447.120,54	321.832,21	-6.304,11	118.984,22	670.607,94	789.592,16
Titolo 3 -Extratributarie	6.512.391,48	1.742.602,07	-29.342,84	4.740.446,57	2.586.547,72	7.326.994,29
Parziale titoli 1+2+3	10.118.106,20	5.215.870,48	-35.646,95	4.866.588,77	6.765.956,84	11.632.545,61
Titolo 4 - In conto capitale	6.041.793,03	2.292.965,56	-24.657,12	3.724.170,35	1.515.512,95	5.239.683,30
Titolo 5 -Riduzione attiv.finanziarie	-	-	-	-	-	-
Titolo 6-Accensione di prestiti	--	-	-	-	-	-
Titolo 7-Anticipazioni tesoriere	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 -Entrate per conto di terzi e partite di giro	47.158,28	28.710,15	0	18.448,13	2.894,59	21.342,72
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	16.207.057,51	7.537.546,19	-60.304,07	8.609.207,25	8.284.364,38	16.893.571,63

RESIDUI ATTIVI Esercizio 2023	Iniziali	Riscossi	Riaccertati	Residui da esercizi precedenti	Residui da esercizio di competenza	Totale residui da riportare
	a	b	c	d=(a-b+c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 -Tributarie	3.515.959,16	3.515.959,16	0	0,00	4.733.048,26	4.733.048,26
Titolo 2 -Trasferimenti correnti	789.592,16	527.856,53	-191,00	261.544,63	644.079,75	905.624,38
Titolo 3 -Extratributarie	7.326.994,29	1.236.598,35	-21.109,67	6.069.286,27	1.544.228,59	7.613.514,86
Parziale titoli 1+2+3	11.632.545,61	5.280.414,04	-21.300,67	6.330.830,90	6.921.356,60	13.252.187,50
Titolo 4 - In conto capitale	5.239.683,30	2.092.813,35	-2.801,15	3.144.068,80	11.539.141,67	14.683.210,47

Titolo 5 -Riduzione attiv.finanziarie	-	-	-	-	-	-
Titolo 6-Accensione di prestiti	--	-	-	-	-	-
Titolo 7-Anticipazioni tesoriere	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 -Entrate per conto di terzi e partite di giro	21.342,72	4.082,28	-4187,02	13.073,42	5.805,80	18.879,22
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	16.893.571,63	7.377.309,67	-28.288,84	9.487.973,12	18.466.304,07	27.954.277,19

RESIDUI PASSIVI Esercizio 2022	Iniziali	Pagati	Riaccertati	Residui da esercizi precedenti	Residui da esercizio di competenza	Totale residui da riportare
	a	b	c	d=(a-b+c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 - Spese Correnti	25.734.305,77	12324461,65	-122.494,90	13.287.349,22	5.316.997,69	18.604.346,91
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.830.944,06	1.612.026,77	-2.806,76	216.110,53	2.681.670,87	2.897.781,40
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	--	-	-	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni tesoriere	-	-		--		-
Titolo 7 - uscite per conto terzi e partite di giro	380.732,81	354.558,56	0	26.174,25	225.599,70	251.773,95
Totale titoli 1+2+3+4	27.945.982,64	14.291.046,98	-125.301,66	13.529.634,00	8.224.268,26	21.753.902,26

RESIDUI PASSIVI Esercizio 2023	Iniziali	Pagati	Riaccertati	Residui da esercizi precedenti	Residui da esercizio di competenza	Totale residui da riportare
	a	b	c	d=(a-b+c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 - Spese Correnti	18.604.346,91	14.236.390,17	-115.392,51	4.252.564,23	4.077.329,37	8.329.893,60
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.897.781,40	2.673.821,12	-182.667,11	41.293,17	6.470.337,21	6.511.630,38
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	-	--	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni tesoriere	-	-		--		-
Titolo 7 - uscite per conto terzi e partite di giro	251.773,95	225.787,02	-146,13	25.840,80	541.876,10	567.716,90
Totale titoli 1+2+3+4	21.753.902,26	17.135.998,31	-298.205,75	4.319.698,20	11.089.542,68	15.409.240,88

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui 2023 sono i seguenti:

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.733.048,26	€ 4.733.048,26
Titolo 2	€ 5.785,04	€ 366,88	€ 7.184,81	€ 94.847,49	€ 153.360,41	€ 644.079,75	€ 905.624,38
Titolo 3	€ 2.416.733,39	€ 555.209,72	€ 331.437,59	€ 900.701,68	€ 1.865.203,89	€ 1.544.228,59	€ 7.613.514,86
Titolo 4	€ 638.835,20	€ 75.896,14	€ 548.227,92	€ 774.907,19	€ 1.106.202,35	€ 11.539.141,67	€ 14.683.210,47
Titolo 5		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9	€ 11.571,92	€ 106,91	€ -	€ -	€ 1.394,59	€ 5.805,80	€ 18.879,22
Totale	€ 3.072.925,55	€ 631.579,65	€ 886.850,32	€ 1.770.456,36	€ 3.126.161,24	€ 18.466.304,07	€ 27.954.277,19

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui 2023 sono i seguenti

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	€ 5.690,57	€ 11.000,00	€ 570,96	€ 4.162.747,14	€ 72.555,56	€ 4.077.329,37	€ 8.329.893,60
Titolo 2	€ 3.172,00	€ -	€ 13.405,74	€ 22.906,68	€ 1.808,75	€ 6.470.337,21	€ 6.511.630,38
Titolo 3	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7	€ 19.240,80	€ -	€ 1.800,00	€ 4.800,00	€ -	€ 541.876,10	€ 567.716,90
Totale	€ 28.103,37	€ 11.000,00	€ 15.776,70	€ 4.190.453,82	€ 74.364,31	€ 11.089.542,68	€ 15.409.240,88

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	35,57%	41,50%

5. Vincoli di finanza pubblica

L'Ente sia nel 2022 che nel 2023 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente non è mai stato inadempiente e ha rispettato il "Patto di stabilità" e successivamente ha rispettato il "Pareggio di Bilancio".

Si ricorda che l'articolo 1, commi da 819 a 826, della Legge 145/2018, sanciscono il definitivo superamento del vincolo di finanza pubblica in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali e pertanto ai sensi l'articolo 1, comma 821, della Legge 145/2018, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; l'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come modificato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 agosto 2019;

Ricordato che la Commissione Arconet con indicazioni che si desumono dalle carte di lavoro (resoconti del 13 novembre 2019 e del 11 dicembre 2019) ha segnalato che, a fronte delle nuove modifiche ai documenti e ai principi di finanza pubblica, gli enti devono conseguire un saldo di competenza (W1) non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che "copre" anche i vincoli e gli accantonamenti.

Come si evince dal prospetto degli equilibri del Rendiconto 2023 la Provincia di Ferrara ha conseguito i seguenti risultati di saldo di bilancio:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA: € 9.854.930,13

W2)* EQUILIBRIO DI BILANCIO: € 4.566.926,23

W3)* EQUILIBRIO COMPLESSIVO: € 3.478.662,23

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2023 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 50.667.816,40	€ 46.468.339,49	€ 42.294.178,52
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 4.199.476,91	-€ 3.789.545,58	-€ 3.641.659,45
Estinzioni anticipate (-)		-€ 384.615,39	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 46.468.339,49	€ 42.294.178,52	€ 38.652.519,07
Nr. Abitanti al 31/12	342.058,00	341.213,00	341.213,00
Debito medio per abitante	135,85	123,95	113,28

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del

TUOEL:

OGGETTO	2019	2020	2021	2022	2023
Controllo limite di indebitamento: Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art.204 TUEL)	3,900	4,450	5,290	3,725	4,887

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Non sono mai stati stipulati contratti di finanza derivata.

6.4. Rilevazione flussi:

Non sono mai stati stipulati contratti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	231.382.888,02	228.320.602,51	3.062.285,51
C) ATTIVO CIRCOLANTE	62.709.858,52	62.662.146,29	47.712,23
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	294.092.746,54	290.982.748,80	3.109.997,74
A) PATRIMONIO NETTO	136.094.534,39	133.205.589,53	2.888.944,86
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	850.000,00	800.000,00	50.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	64.048.080,78	74.414.322,13	-10.366.241,35
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	93.100.131,37	82.562.837,14	10.537.294,23
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	294.092.746,54	290.982.748,80	3.109.997,74
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	245.996.003,12	231.382.888,02	14.613.115,10
C) ATTIVO CIRCOLANTE	60.857.014,73	62.709.858,52	-1.852.843,79
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	306.853.017,85	294.092.746,54	12.760.271,31
A) PATRIMONIO NETTO	137.756.104,30	136.094.534,39	1.661.569,91
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.976.264,00	850.000,00	1.126.264,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	12.000,00	0,00	12.000,00
D) DEBITI	54.061.759,95	64.048.080,78	-9.986.320,83

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	113.046.889,60	93.100.131,37	19.946.758,23
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	306.853.017,85	294.092.746,54	12.760.271,31
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

7.2. Conto economico

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	64.684.740,32	47.775.341,79	16.909.398,53
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	60.050.389,13	39.597.984,49	20.452.404,64
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.579.460,40	-2.128.908,93	549.448,53
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-213.676,61	-17.515.768,25	17.302.091,64
IMPOSTE	387.764,81	352.161,01	35.603,80
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.453.449,37	-11.819.480,89	14.272.930,26

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	61.072.138,06	64.684.740,32	-3.612.602,26
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	57.240.659,43	60.050.389,13	-2.809.729,70
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-2.084.795,20	-1.579.460,40	-505.334,80
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-301.215,59	-213.676,61	-87.538,98
IMPOSTE	178.216,17	387.764,81	-209.548,64
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.267.251,67	2.453.449,37	-1.186.197,70

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nell'anno 2022 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Negli anni 2023 e 2024 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) e d) del D. Lgs. n. 267/2000 con i seguenti atti, a cui si rimanda per il dettaglio:

Tipo atto	Numero Atto	Data Adozione	Oggetto
DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE	21	26/04/2023	Adempimenti Ex Art. 194 D.Lgs. N. 267/2000.
DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE	24	28/06/2023	Adempimenti Ex Art. 194 D. Lgs N. 267/2000
DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE	13	29/04/2024	Adempimenti Ex Art. 194 D.Lgs. N. 267/2000.

DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE	15	29/04/2024	Adempimenti art. 194 d. lgs. 267/2000 spesa per intervento di somma urgenza disposto ai sensi dell'art. 140 del d.p.r. 36/2023 diretti a fronteggiare l'accumulo di legna ed altri detriti trasportati dalla corrente contro la pila del ponte traghetto sul fiume Reno lungo la s.p. n. 7 Zenzalino
--------------------------------------	----	------------	--

detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

L'ente ha provveduto a riconoscere debiti fuori bilancio come da tabella sotto riportata:

	2022	2023	2024 (*)
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ 50,00	€ 8.740,76
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		€ 4.512,33	€ 37.625,72
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ 4.562,33	€ 46.366,48

(*) al 31/05/2024

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	<i>Media 2011/2013</i>	<i>Media 2011/2013</i>
Limite di spesa (Legge 296/27.12.2006, articolo 1, comma 557 e comma 557-quater, quest'ultimo introdotto dalla Legge 114/11.08.2014, articolo 3, comma 5-bis)	17.655.367,78	17.655.367,78
	Anno 2022	Anno 2023
Importo spesa di personale calcolata ai sensi della Legge 296/06, art.1, comma 557 e ss.mm.ii., e Legge 133/08, art.76, comma 1. (La spesa di personale è considerata al lordo delle componenti che, per il solo raffronto in serie storica, venivano escluse ai sensi della Circolare 09/2006 R.G.S.) *	6.501.630,15	6.296.484,29
Rispetto del limite	SI	SI
Totale spese correnti	54.668.685,62	48.976.112,99
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti (l'art. 3, c. 5, della Legge 114/2014 ha abrogato l'art. 76, c. 7, della Legge 133/2008. Pertanto il dato è riportato al solo scopo informativo)	11,89%	12,86%

* Nota:

- per il **raffronto della spesa di personale in serie storica**, la Circolare 9/2006 R.G.S. prevedeva l'esclusione di alcune componenti:

a partire dall'anno 2016, dopo il trasferimento delle funzioni regionali, è venuta meno la richiesta da parte degli Organi di Revisione del raffronto delle spese in sede storica, per la perdita di omogeneità dei dati;

- per il calcolo dell'**incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente**, la Corte dei Conti – Sezioni riunite – con Delibera 27/2011, stabilisce che tutta la spesa di personale venga considerata al lordo delle componenti che la citata circolare escludeva per il raffronto in serie storica (ad eccezione degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali e, successivamente, anche i regolarizzi contabili degli incentivi tecnici);

per effetto delle modifiche apportate dalla Legge 114/2014, articolo 3, comma 5 (abrogazione dell'articolo 76, comma 7, della Legge 133/2008), il dato dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente non è più richiesto e, nella tabella di cui al punto 8.1, viene indicato pertanto a titolo unicamente informativo.

Resta in vigore il principio, sancito dalla citata Delibera 27/2011 CC-SR, secondo cui la spesa di personale "...deve essere considerata nel suo complesso, al lordo delle voci escluse nella determinazione dell'aggregato da considerare per il confronto in serie storica."

La tabella, estratta dai verbali dell'Organo di Revisione allegati alle deliberazioni di approvazione dei Rendiconti della Gestione degli anni 2022 e 2023, contiene pertanto gli importi della spesa di personale rilevante per la verifica del rispetto del limite di cui alla Legge 296/2006, art. 1, comma 557 e 557-quater considerata senza alcuna esclusione, ad eccezione delle voci per le quali l'esclusione è espressamente prevista.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
Spesa personale **	6.501.630,15	6.296.484,29
-----	-----	-----
Abitanti ***	341.213	341.131

** Il dato "Spesa personale" preso in considerazione è lo stesso dato considerato al fine della verifica del rispetto del limite ex-Legge 296/27.12.2006, articolo 1, comma 557 e comma 557-quater

*** Fonte dati: anagrafi dei Comuni del territorio della Provincia di Ferrara, convalidati dall'Ufficio Statistico della Regione

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
Abitanti	341.213	341.131
-----	-----	-----
Dipendenti	152	157

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge (collaborazioni coordinate e continuative, lavoro interinale):

	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
Al lordo fondi U.E. e privati	0,00	0,00
Al netto fondi U.E. e privati	0,00	0,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:
l'Ente ha rispettato il limite previsto dall'art. 23 comma 2, del DLgs 75/2017.

Gli incrementi sul 2023 sono dovuti esclusivamente a causali extra-limite per effetto del nuovo CCNL Comparto 16/11/2022 e per effetto di specifiche disposizioni di legge.

	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
Fondo risorse decentrate personale del comparto	Costituzione PRD 676/22 e 1280/22 € 533.877,38 + € 82.897,50 Elevate Qualificazioni	Costituzione PRD 1004/23 € 636.158,52 + € 99.046,33 Elevate Qualificazioni

Fondo risorse decentrate personale dell'area della dirigenza	Costituzione PRD 675/22 € 185.064,51	Costituzione PRD 1006/23 € 198.982,13
--	---	--

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis dei D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nessuna con esternalizzazione di proprio personale.

9. Fondi COVID

In relazione all'emergenza COVID, l'ente ha ricevuto le seguenti assegnazioni:

Finanziamento	Anno 2020	Anno 2021
Fondo funzioni fondamentali	5.941.833,30	334.966,01
Ristori specifici di spesa	27.378,38	

In relazione all'emergenza rincaro costi energetici l'ente ha ricevuto le seguenti assegnazioni:

Contributo caro energia	2022	euro 1.435.559,16
Contributo caro energia	2023	euro 221.603,71

non si è avvalso della sospensione dei mutui MEF prevista dall'art. 112 del d.l. 18/2020.

In relazione a tali fondi, sono state presentate le certificazioni previste dai decreti ministeriali di riferimento, ed in particolare:

DM n. 212342 del 03/11/2020 relativo alla certificazione 2020;

DM n. 279932 del 28/10/2021 relativo alla certificazione 2021;

DM n. 242764 del 18/10/2022 relativo alla certificazione 2022.

Non sono stati richiesti chiarimenti da parte della Ragioneria generale dello Stato/Corte dei conti.

Con il DM del 8 febbraio 2024 è stata approvata la regolazione dei fondi COVID sulla base delle risultanze del tavolo tecnico.

Dall'allegato D ed F si evince che la Provincia di Ferrara non ha regolazioni contabili da effettuare nei confronti dello Stato, risultando un deficit ed un surplus pari a zero.

PARTE IV -Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1.1 Rilievi della Corte dei conti.

-Attività di controllo:

L'Ente non è stato oggetto di atti a seguito di gravi irregolarità contabili riscontrate.

-Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

1.3 Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3 Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

CONFRONTO MISSIONI - PROGRAMMI SPESA CORRENTE ANNO 2023 E 2022

VOCI	2023	2022	diff. %
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Organi istituzionali	€ 121.157,83	€ 107.696,67	12,50
Segreteria generale	€ 1.076.731,51	€ 1.023.678,73	5,18
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato (*)	€ 30.531.629,02	€ 31.303.913,85	-2,47
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€ 628.658,03	€ 633.369,05	-0,74
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 1.954.191,37	€ 1.779.762,67	9,80
Ufficio tecnico	€ 940.058,31	€ 787.064,93	19,44
Statistica e sistemi informativi	€ 433.260,17	€ 434.527,20	-0,29
Risorse umane	€ 1.136.731,81	€ 1.505.222,74	-24,48
Altri servizi generali	€ 355.320,65	€ 258.380,13	37,52
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 37.177.738,70	€ 37.833.615,97	-1,73
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza			
Polizia locale e amministrativa	€ 989.434,89	€ 1.035.158,51	-4,42
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 989.434,89	€ 1.035.158,51	-4,42
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio			
Istruzione prescolastica	€ 0,00	€ 0,00	
Altri ordini di istruzione non universitaria	€ 5.391.311,33	€ 7.697.208,95	-29,96
Istruzione universitaria	€ 0,00	€ 0,00	
Istruzione tecnica superiore	€ 0,00	€ 0,00	
Servizi ausiliari all'istruzione	€ 128.864,08	€ 139.802,24	-7,82

TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	€ 5.520.175,41	€ 7.837.011,19	-29,56
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
Valorizzazione dei beni di interesse storico.	€ 0,00	€ 7.268,24	-100,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 84.166,89	€ 128.422,21	-34,46
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 84.166,89	€ 135.690,45	-37,97
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Sport e tempo libero	€ 18.043,53	€ 18.043,53	0,00
Giovani	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 18.043,53	€ 18.043,53	0,00
MISSIONE 7 - Turismo			
Sviluppo e valorizzazione del turismo	€ 78.869,11	€ 36.839,09	114,09
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	€ 78.869,11	€ 36.839,09	114,09
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Urbanistica e assetto del territorio	€ 163.469,99	€ 170.204,16	-3,96
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 163.469,99	€ 170.204,16	-3,96
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 10,40	€ 71.380,00	-99,99
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	€ 33.991,78	€ 45.346,89	-25,04
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	€ 5.062,10	€ 0,00	
Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 39.064,28	€ 116.726,89	-66,53
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
Trasporto pubblico locale	€ 423.500,08	€ 365.097,49	16,00
Trasporto per vie d'acqua	€ 43.107,39	€ 1.817.624,37	-97,63
Altre modalità di trasporto	€ 0,00	€ 0,00	
Viabilità e infrastrutture stradali	€ 4.378.071,68	€ 5.118.153,98	-14,46
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€ 4.844.679,15	€ 7.300.875,84	-33,64
MISSIONE 11 - Soccorso civile			
Sistema di protezione civile	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	€ 0,00	€ 0,00	
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€ 0,00	€ 0,00	
Interventi per la disabilità	€ 0,00	€ 141.314,97	-100,00
Interventi per gli anziani	€ 0,00	€ 0,00	
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 0,00	€ 0,00	
Interventi per le famiglie	€ 0,00	€ 0,00	
Interventi per il diritto alla casa	€ 0,00	€ 0,00	

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	€ 0,00	€ 8.077,00	-100,00
Cooperazione e associazionismo	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 0,00	€ 149.391,97	-100,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività			
Industria, PMI e Artigianato	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	€ 0,00	€ 0,00	
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	€ 0,00	€ 0,00	
Formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00	
Sostegno all'occupazione	€ 32.000,00	€ 23.541,31	35,93
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 32.000,00	€ 23.541,31	35,93
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	€ 0,00	€ 0,00	
Caccia e pesca	€ 8.500,00	€ 8.500,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	€ 8.500,00	€ 8.500,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali			
Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	€ 0,00	€ 0,00	
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti			
Altri Fondi (**)	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	
MISSIONE 50 - Debito pubblico			
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ 19.971,04	€ 3.086,71	547,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	€ 19.971,04	€ 3.086,71	547,00
TOTALE MACROAGGREGATI	€ 48.976.112,99	€ 54.668.685,62	-10,41

(*) dato da depurare dei trasferimenti allo Stato a titolo di contributo alla finanza pubblica così suddiviso:

TRASF. ALLO STATO C. 418 ART. 1 L. 190/2014 AL NETTO CONTRIB. DPCM 10/03/2017	29.359.213,45	29.318.947,12
totale	€ 29.359.213,45	€ 29.318.947,12

Parte V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

La legge 27 dicembre 2013, n.147 (S.O. n.87. Relativo alla G.U. 27/12/2013 n. 302) ha disposto con l'art. 1, comma 561, l'abrogazione del comma 32 dell'art.14, che in ogni caso non si applicava alle province.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, dei D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie, l'art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008 è stato abrogato dal D.L. 24/06/2014 n. 90 convertito in L. n. 114 del 11/08/2014.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

No

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esteralizzazione attraverso società:

Non ricorre la fattispecie

1.4. Esteralizzazione attraverso società o altri organismi partecipati

Non ricorre la fattispecie

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007 n. 244):

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 3, comma 28, della legge 244/2007 è stata adottata dal Consiglio Provinciale la deliberazione nn. 138/102362 del 17/12/2008 e successivamente ha provveduto ad un'ulteriore ricognizione delle partecipazioni societarie detenute e verificato i presupposti del loro mantenimento con deliberazione C.P. 37/2013. Con deliberazione 37/2013 il Consiglio Provinciale non ha autorizzato il mantenimento della partecipazione in A.T.C. S.p.A. e sono state attivate le procedure dell'art. 7 dello Statuto della società.

La Provincia di Ferrara ha approvato il Piano straordinario di riassetto delle Partecipate secondo l'articolo 24 del D.Lgs 175/2016 con deliberazione di Consiglio n.43 del 28/09/2017 e le successive revisioni periodiche ex articolo 20 del D.Lgs 175/2016:

- con deliberazione di Consiglio n. 71 del 19/12/2018 per l'anno 2018
- con deliberazione di Consiglio n. 77 del 18/12/2019 per l'anno 2019
- con deliberazione di Consiglio n. 37 del 26/11/2020 per l'anno 2020
- con deliberazione di Consiglio n. 27 del 30/09/2021 per l'anno 2021

- con deliberazione di Consiglio n. 65 del 27/12/2022 per l'anno 2022
- con deliberazione di Consiglio n. 66 del 29/11/2023 per l'anno 2023, con medesimo atto si è proceduto alla ricognizione di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 201 del 23/12/2022.

Il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, commi 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati". All'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, è prevista la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato, considerando ai fini dell'inclusione nello stesso qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, in base alle regole stabilite dal principio contabile 4/4.

Il punto 1 del principio contabile di cui all'allegato n. 4/4 prevede che gli enti di cui all'art. 1, co. 1, del D. Lgs. n. 118/2011 redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Attività preliminare alla predisposizione dell'area di consolidamento è l'individuazione degli enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate che rientrano nel Gruppo amministrazione pubblica Provincia di Ferrara.

La redazione del bilancio consolidato è obbligatoria dal 2016 (dal 2014, per tutti gli enti in sperimentazione), esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti ed è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati.

Viene predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce.

Infine, è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Nel periodo di riferimento la Provincia ha adottato i seguenti atti:

- Con atto n. 99 del 22/06/2022 del Presidente è stata approvata la "RICOGNIZIONE DEGLI ORGANISMI COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA PROVINCIA DI FERRARA E INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DA RICOMPREDERE PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2021;
- Con atto n. 51 del 22/05/2023 del Presidente è stata approvata la "RICOGNIZIONE ENTI, AZIENDE E SOCIETA' COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA PROVINCIA DI FERRARA EX ART.3 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE IL BILANCIO CONSOLIDATO ALLEGATO 4/4 AL D.LGS.N.118/2011 E SS.MM.II. - AGGIORNAMENTO AL 31/12/2022;
- Con atto n. 63 del 28/05/2024 del Presidente è stata approvata la "RICOGNIZIONE ENTI, AZIENDE E SOCIETA' COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA PROVINCIA DI FERRARA EX ART.3 DEL PRINCIPIO CONTABILE

APPLICATO CONCERNENTE IL BILANCIO CONSOLIDATO ALLEGATO 4/4 AL
D.LGS.N.118/2011 E SS.MM.II. - AGGIORNAMENTO AL 31/12/2023;

- deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 28/9/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio consolidato della Provincia di Ferrara per l'esercizio 2021;

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 27/9/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio consolidato della Provincia di Ferrara per l'esercizio 2022;

E' in corso di predisposizione il bilancio consolidato per l'esercizio 2023.

Tale è la relazione di fine mandato della **PROVINCIA DI FERRARA**

Lì 10 luglio 2024

IL PRESIDENTE

Gianni Michele Padovani

(f.to in digitale)